



PSR per l'Umbria 2014-2020
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(SLTP – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)"

PIANO DI AZIONE LOCALE GAL Trasimeno Orvietano

*La valorizzazione delle risorse locali:
strumento di sostenibilità,
innovazione e coesione sociale*

PIANO DELLE AZIONI

SOTTOMISURA 19.1

Intervento 19.1.1 Sostegno preparatorio

Azione 1: Sostegno preparatorio

Descrizione dell'azione:

L'intervento 19.1.1 sostiene:

attività di gestione amministrativa e contabile connessa alla strategia di cui agli articoli 34 e 35 del reg. (UE) n. 1303/13;

attività di animazione territoriale connessa alla strategia di cui agli articoli 34 e 35 del reg. (UE) n. 1303/13.

In particolare l'attività di gestione comprende:

- Attività connesse al regolare funzionamento del partenariato e della struttura tecnico - operativa amministrativa;
- Formazione del personale del partenariato;
- Formazione degli attori locali;
- Attività di pubbliche relazioni;
- Costi relativi alla progettazione della SSL;
- Spese per studi sulla zona interessata;
- Costi relativi a consulenze;
- Costi relativi alle azioni da mettere in atto le azioni di consultazione dei soggetti interessati ai fini della preparazione della strategia;
- Adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale, previdenziale previsti dalle normative vigenti;
- Gestione finanziaria connessa all'attuazione di LEADER;
- Obblighi di informazione, pubblicità, trasparenza;
-

L'animazione include:

- Campagne informative, eventi, riunioni, volantini, siti web, social media, stampa;
- Scambi con soggetti interessati, per fornire informazioni e promuovere la strategia;
- Promozione e sostegno ai potenziali beneficiari per lo sviluppo di progetti e per la preparazione delle candidature;

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile al contributo.

Collegamento con altre normative

L'intervento è soggetto alla normativa sul "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016, al disciplinare regionale delle trasferte e delle spese di missione, al

disciplinare regionale per l'assegnazione di telefoni cellulari di servizio, al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020".

Beneficiari

GAL

Costi ammissibili

Costi di gestione: i costi legati alla gestione dell'attuazione ovvero costi operativi, spese per il personale, costi di formazione, costi legati alla comunicazione, costi finanziari, nonché costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia di cui al punto (g) dell'art. 34 del reg. (UE) n. 1303/13.

Costi di animazione: i costi legati alla implementazione della strategia LEADER/CLLD, al fine di facilitare lo scambio tra le parti interessate, per fornire informazioni e per definire la strategia.

Condizioni di ammissibilità

I costi di gestione ed animazione sono eleggibili dalla data del 30/06/2015

Importi e Aliquote di sostegno

Importo : euro 200.000,00

Contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammissibili.

Vincoli e impegni

Il GAL si impegna a :

- fornire alla Regione e all'Autorità di gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione dell'azione, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione
- dare attuata attuazione all'azione nonché a provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo
- conservare presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, i documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE 1303/2013
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, eventuali beni oggetto del pubblico sostegno
- mantenere i beni oggetto del pubblico sostegno in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni
- non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di pubblico sostegno prima della scadenza del periodo vincolativo quinquennale

Modalità attuative

Azione a regia GAL

SOTTOMISURA 19.2

Intervento 19.2.1 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Azione 1: Rif. in assonanza PSR – 1.2.1 Attività dimostrative ed azioni di informazione anche a carattere divulgativo

Descrizione dell'azione:

La tipologia di intervento concorre in particolare al conseguimento degli obiettivi specifici delle Focus Area 1A e 1B. Prevede infatti interventi, a carattere collettivo, principalmente finalizzati alla diffusione delle innovazioni, eventualmente collegati con progetti dimostrativi, al fine di accelerare il processo di trasferimento dei risultati della ricerca e della sperimentazione e quindi favorire l'adozione di quelle innovazioni che concorrono alla crescita delle imprese, sviluppandone i livelli di competitività. Le iniziative, finalizzate al trasferimento delle conoscenze, devono riguardare gli ambiti tematici individuati dalle Focus Area interessate dal programma e in particolare gli aspetti riconducibili agli obiettivi trasversali: ambiente, innovazione e cambiamenti climatici. Con particolare riferimento alle Focus Area 4A, 4B e 4C le attività previste dal presente intervento contribuiscono all'adempimento degli impegni agro-climatico-ambientali e di quelli legati alla Rete Natura 2000. I temi di riferimento sono individuati di volta in volta dagli avvisi pubblici.

Sono previste:

- **Attività di informazione anche a carattere divulgativo, rivolte ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, che possono essere attivate mediante incontri, presentazioni, sportelli e possono essere veicolate tramite informazioni a mezzo stampa (pubblicazioni, opuscoli, brochure, bollettini) e a mezzo di supporti audiovisivi e informatici (pagine e siti web, news-letter, postazioni multimediali, app) per diffondere in modo puntuale, informazioni e novità in ambiti specifici escludendo la possibilità di promuovere o pubblicizzare determinati prodotti o produttori. Tali attività non possono riguardare le informazioni inerenti alla PAC o alle misure di sviluppo rurale in quanto di esclusiva competenza della misura 20 "Assistenza tecnica".**
- **Attività di dimostrazione con sessioni pratiche per divulgare le innovazioni tecnologiche (l'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, un nuovo metodo di protezione delle colture o una tecnica di produzione specifica) attraverso la verifica in campo dei risultati applicativi della ricerca o la dimostrazione dell'utilità tecnico-economica di una innovazione, da realizzare presso aziende agricole o centri di ricerca o altri siti dimostrativi.**

La partecipazione alle attività deve risultare adeguatamente documentata. I contenuti delle attività devono riguardare argomenti specialistici ed avere un adeguato grado di innovazione.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con gli ambiti tematici selezionati e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del regolamento UE 1305/2013

L'azione è conforme agli obiettivi della SSL in quanto tende a formare le adeguate professionalità in termini di promozione integrata del territorio e delle sue eccellenze, a formare personale per la promozione turistica e personale in grado di promuovere lo sviluppo e l'innovazione delle filiere agroalimentari, artigianali, ittiche del territorio.

L'azione è coerente con quanto emerso nella definizione della SSL, in quanto una delle criticità riscontrate è la mancanza di una rete le strutture e la necessità di valorizzare le risorse ambientali e il patrimonio legato ai villaggi rurali, tende a favorire la fruibilità del patrimonio paesaggistico, favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale ambientale e del paesaggio, effettuare azioni integrate di promozione del territorio rurale. Inoltre l'azione può contribuire alla formazione degli operatori turistici per contribuire a fornire servizi più organizzati volti ad incrementare i giorni di presenza dei turisti nel territorio.

L'azione è coerente con i temi scelti dal GAL Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio, Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche) L'azione è coerente con gli obiettivi della FOCUS area 6 b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

L'azione contribuisce a sostenere la diversificazione e multifunzionalità, a favorire la conservazione e la fruibilità del patrimonio paesaggistico, evitare l'abbandono delle zone montane e svantaggiate, a favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico culturale, ambientale e del paesaggio, migliorare l'attrattività e l'accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione dei territori rurali, ad attivare azioni integrate di promozione del territorio rurale, favorire la partecipazione delle imprese agricole, agroalimentari alle reti europee, nazionali, interregionali, sostenere le aree SNAI e le aree ITI anche rafforzando i servizi di base e sociali.

L'azione è conforme alla lettera c) dell'art. 4 del reg. UE 1305/2013 : “realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali”

E' coerente con gli obiettivi trasversali dell'innovazione dell'ambiente e della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivi specifici dell'azione

Qualificare il personale operante nell'ambito delle filiere, e tutelare il patrimonio storico-culturale ambientale e del paesaggio, effettuare azioni integrate di promozione del territorio rurale tramite un'offerta integrata, partecipata, professionale e organizzata.

Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali e dalle altre misure /sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione

L'azione attuata tramite il GAL avrà un valore aggiunto notevole rispetto all'attuazione standard del PSR in quanto utilizza strumenti e soggetti diversi in modo integrato per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

In effetti tramite l'attuazione di questa azione sarà possibile coinvolgere e far collaborare diversi settori, attori di mercato e filiere, soggetti pubblici e privati in modo integrato, sarà possibile l'integrazione di attività locali e multisettoriali, l'innovazione e la potenziale creazione di posti di lavoro con l'obiettivo comune di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

La Regione Umbria ha attivato la misura del PSR 2014-2020 1.21. Attività dimostrative ed azioni di informazione anche a scopo divulgativo per operatori privati che svolgono attività in materia di formazione continua e Organismi senza scopo di lucro che svolgono attività di informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale.

Per il POR FSE è stata attivata la Misura 5.3.1 Promozione filiera turismo-ambiente-cultura.

Per quanto riguarda le aree SNAI e ITI non è ancora presente la strategia definitiva.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Elementi innovativi dell'azione

Gestione di corsi che prevedano l'uso di nuove tecnologie e di metodi che prevedano l'applicazione immediata degli argomenti del corso.

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. GAL 100% della spesa ammissibile; soggetti privati 40% della spesa ammissibile.

Collegamento con altre normative

- L.R. n. 69 del 20 ottobre 1981 "Norme sul sistema formativo regionale" e s.m. e i. (in corso ulteriori modifiche)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (relativamente al settore forestale).
- Normativa nazionale e regionale sugli appalti pubblici
- Reg. UE n. 1303/2013
- Reg. UE n. 1305/2013
- Reg. UE n. 1407/2013
- DGR n. 159/2015 e DGR n. 1948 relativo alla normativa per accreditamento agenzie formative

Beneficiari

- GAL
- Operatori in house;
- Operatori privati che svolgono attività in materia di formazione continua e Organismi senza scopo di lucro, che svolgono attività di informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale.

Si intende anche tutto ciò che è riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del PSR 2014/2020.

I beneficiari sono selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del regolamento UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo.

In presenza di un operatore in house si applicano le condizioni indicate per l'affidamento in house providing di cui al paragrafo 8.1 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020. In questo caso il beneficiario sarà anche il GAL TO in quanto accreditato dalla Regione Umbria come agenzia formativa.

Costi ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese realmente sostenute, nei limiti degli importi approvati in preventivo, per:

- progettazione, coordinamento, personale amministrativo;
- pubblicizzazione degli interventi riferita alla specifica iniziativa promossa dal beneficiario nei confronti dei potenziali destinatari;
- personale tecnico-scientifico (relatori, divulgatori scientifici, esperti, tecnici, ecc);
- noleggio di attrezzature e acquisto di materiale divulgativo a supporto delle iniziative;
- affitto e noleggio di sale, strutture per attività seminariale e convegnistica;
- produzione di supporti divulgativi a mezzo stampa (pubblicazioni, opuscoli, brochure, bollettini) e a mezzo di supporti audiovisivi e informatici (pagine e siti web, news-letter, postazioni multimediali, app.);
- costi di investimento come previsti dall'art. 45 del Reg. UE n. 1305/2013, rilevanti solo per progetti dimostrativi.
- spese riferite a energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, acqua, telefono, spese postali,
- forniture per ufficio, materiali di primo soccorso, calcolate forfettariamente nel rispetto delle indicazioni riportate nel paragrafo 8.1 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

L'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto all'Autorità competente.

Le spese vengono rimborsate nei limiti degli importi approvati in preventivo in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti e giustificati.

Condizioni di ammissibilità

Costituisce condizione di ammissibilità il possesso di adeguate capacità e risorse in capo ai soggetti che svolgono azioni di informazione. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento ai sensi della vigente normativa regionale ovvero, per i soggetti che operano in determinati settori anche in forza di specifiche normative, a condizione che le attività di informazione/divulgazione rientrino tra i compiti istituzionali.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I principi relativi alla definizione dei criteri di selezione sono i seguenti:

- Qualità dell'operazione proposta;
- Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) tenendo conto di valori decrescenti in ragione dei seguenti settori: zootecnia e a seguire, coerentemente ai dati emersi dall'Analisi SWOT, ortofrutta, olio d'oliva, cereali, vitivinicolo, tabacco;
- Misurabilità dell'innovazione;
- Targeting settoriale, localizzativo, strutturale;
- Criteri soggettivi quali l'esperienza maturata nel settore e il possesso della certificazione di qualità;
- Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori.

Importi e Aliquote di sostegno

Importo: 200.000,00 euro importo massimo a beneficiario.

Il tasso di sostegno è fissato fino al 100% della spesa ammissibile.

Vincoli e impegni

I beneficiari dell'intervento si impegnano a :

- fornire al GAL e all'Autorità di gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione dell'azione, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione
- dare attuata attuazione all'azione nonché a provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo
- conservare presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, i documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE 1303/2013

- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, eventuali beni oggetto del pubblico sostegno
- mantenere i beni oggetto del pubblico sostegno in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni
- non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di pubblico sostegno prima della scadenza del periodo vincolativo quinquennale

Modalità attuative

Azione a regia GAL

Azione ad avviso pubblico

Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero di progetti attuati	Numero	15

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero di partecipanti alle attività	Numero	100
Customer satisfaction	Percentuale sul totale	70%
Risorse erogate	Percentuale sul totale programmato	100%

SOTTOMISURA 19.2

Intervento 19.2.1 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Azione 2: Rif. Di assonanza PSR – 6.4.1 Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali

Descrizione dell'azione:

L'intervento 6.4.1 contribuisce agli obiettivi della politica di sviluppo rurale rispondendo alla focus area 2 a) "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività" e risponde principalmente ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT:

Fabbisogno F08 Sostenere la diversificazione e multifunzionalità

Tale tipo di intervento è finalizzato al potenziamento e al miglioramento della qualità e della reputazione dell'offerta agrituristica umbra, alla creazione e al miglioramento di fattorie didattiche esistenti nell'ottica di creare spazi e strutture destinate all'educazione ambientale e alla creazione e sviluppo di fattorie sociali nell'ottica di andare a rafforzare un sistema di welfare anche diffuso e di creare strutture a servizio delle comunità locali in zone rurali, finalizzate a fornire servizi utili alla vita quotidiana nonché a promuovere, accompagnare e realizzare azioni di inclusione sociale e lavorativa, assistenziali, di riabilitazione e terapeutici nonché di ricreazione e di educazione. Sono ricompresi tra questi ultimi servizi di accoglienza e soggiorno per bambini in età prescolare (agrinido e agriasilo).

Si darà particolare importanza alla sostenibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia incentivando investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla riqualificazione paesaggistica nonché alla riqualificazione delle strutture di ospitalità al fine di raggiungere standard qualitativi più elevati. A tale ultimo scopo sarà auspicabile la riqualificazione dei fabbricati con materiale che risponda alla tradizione locale e la riqualificazione delle aree pertinenziali con la messa a dimora di piante autoctone che garantiscano una migliore qualità paesaggistica. Anche nella realizzazione di aree attrezzate (piscine maneggi, etc.) si dovrà tener conto dell'inserimento paesaggistico andando a fare gli interventi che rispettino e ripristinino le tipologie architettoniche locali.

Le attività e gli investimenti finanziati saranno finalizzati ad attività imprenditoriali volti alla produzione di prodotti che non rientrino tra quelli presenti nell'Allegato I del Trattato.

Il tipo di intervento può essere attuato anche in forma collettiva ed innovativa in combinazione con altre misure/sottomisure/interventi al fine di realizzare una effettiva migliore qualificazione ed attrattività del territorio dell'offerta ricettiva regionale.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con gli ambiti tematici selezionati e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del regolamento UE 1305/2013

L'intervento 6.4.1 contribuisce agli obiettivi della politica di sviluppo rurale rispondendo alla focus area 2 a) "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività" e risponde principalmente ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT:

L'azione è coerente con gli obiettivi della FOCUS area 6 b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali. L'azione contribuisce a sostenere la diversificazione e multifunzionalità, a favorire la conservazione e la fruibilità del patrimonio paesaggistico, evitare l'abbandono delle zone montane e svantaggiate, a favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico culturale, ambientale e del paesaggio, migliorare l'attrattività e l'accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione dei territori rurali, ad attivare azioni integrate di promozione del territorio rurale, favorire la partecipazione delle imprese agricole, agroalimentari alle reti europee, nazionali, interregionali, sostenere le aree SNAI e le aree ITI anche rafforzando i servizi di base e sociali.

L'azione è conforme alla lettera c) dell'art. 4 del reg. UE 1305/2013 : "realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali"

È coerente con gli obiettivi trasversali dell'innovazione dell'ambiente e della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivi specifici dell'azione

Sostenere lo sviluppo integrato delle aree rurali, promuovendo la realizzazione e il potenziamento delle filiere al fine di promuovere l'innovazione e l'integrazione anche multisettoriale tra le imprese.

Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali e dalle altre misure /sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione

L'azione attuata tramite il GAL avrà un valore aggiunto notevole rispetto all'attuazione standard del PSR in quanto utilizza strumenti e soggetti diversi in modo integrato per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

In effetti tramite l'attuazione di questa azione sarà possibile coinvolgere e far collaborare diversi settori, attori di mercato e filiere, soggetti pubblici e privati in modo integrato, sarà possibile l'integrazione di attività locali e multisettoriali, l'innovazione e la potenziale creazione di posti di lavoro con l'obiettivo comune di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Per quanto riguarda le aree SNAI e ITI non è ancora presente la strategia definitiva. La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Elementi innovativi dell'azione

- Nuove relazioni e nuove collaborazioni;
- Nascita di nuovi processi/associazioni che includano le specificità locali
- Rete multisettoriale
- Rivalutazione e nuova possibilità di sviluppo per antichi saperi

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ammissibile.

Collegamento con altre normative

- D.Lgs. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa comunitaria
- Legge n. 96/06 e l.r. 16/2014 es.m.i.(Normativa nazionale agriturismo e testo unico regionale in materia di diversificazione delle attività agricole)
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Aiuti in regime De Minimis)
- L.R. n. 1/2015 "Testo unico governo del territorio e materie correlate"
- "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016

Beneficiari

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del c.c. iscritti ai relativi agli Elenchi regionali (agriturismo, fattorie didattiche e fattorie sociali) previsti dalla normativa regionale.

Priorità per progetti indicati in SNAI e ITI.

Costi ammissibili

Sono spese eleggibili:

- Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili e delle loro aree pertinenziali
- Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento dell'attività
- Acquisto di hardware e/o software finalizzati alla gestione delle attività
- Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione commercializzazione online ad esclusione dei costi di gestione
- Spese generali e di progettazione, così come definite nel capitolo 8.1 "Disposizioni comuni a tutte le misure" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.

Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili interventi di ristrutturazioni su fabbricati "esistenti" come definiti dalla normativa vigente.

Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione)
- Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle "aree con problemi complessivi di sviluppo"
- Tipologia di proponente (Imprenditori agricoli professionali, giovani, donne, coadiuvante familiare, etc.)
- Creazione di maggiori opportunità occupazionali
- Miglioramento delle strutture da destinare alle attività (risparmio energetico, abbattimento delle barriere architettoniche, inserimento paesaggistico, etc.)
- Rapporto costo/beneficio per unità lavorativa
- Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori

Priorità per progetti indicati in SNAI e ITI.

Importi e Aliquote di sostegno

Sovvenzione a fondo perduto, concesso in regime De Minimis (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013), quantificato al 60% della spesa ammissibile.

L'importo del contributo: 40.000,00 euro massimo per beneficiario.

Vincoli e impegni

I beneficiari dell'intervento si impegnano a :

- fornire al GAL e all'Autorità di gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione dell'azione, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione
- dare attuata attuazione all'azione nonché a provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo
- conservare presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, i documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE 1303/2013
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, eventuali beni oggetto del pubblico sostegno
- mantenere i beni oggetto del pubblico sostegno in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni
- non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di pubblico sostegno prima della scadenza del periodo vincolativo quinquennale

Modalità attuative

Bando di gara

Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero progetti realizzati	numero	5

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero di soggetti coinvolti	Numero	15
Numero di fruitori finali	Percentuale di incremento	+10%
Risorse erogate	Percentuale sul totale programmato	100%

SOTTOMISURA 19.2

Intervento 19.2.1 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Azione 3: Rif. Di assonanza PR – 6.4.3 Sostegno creazione /sviluppo di imprese extra-agricole settori commerciale – artigianale – turistico- servizi – innovazione tecnologica.

Descrizione dell'azione:

Il presente intervento risponde al fabbisogno F18 “Evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate” nell'ambito della Focus Area 6A “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione” e riveste particolare importanza nelle “aree con problemi complessivi di sviluppo” in relazione alle problematiche di spopolamento che caratterizzano tali territori.

Tale intervento persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle piccole imprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l'avviamento ed il potenziamento di piccole imprese in zone rurali, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di imprese in grado di sviluppare nuove attività e occupazione nei seguenti settori:

- attività di turismo rurale e dei connessi servizi;
- creazione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l'adozione di formule innovative (es. e-commerce) favorendo la specializzazione per i prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;
- attività artigianali per il recupero delle attività e dei prodotti della tradizione rurale locale;
- attività di produzione e servizio nel campo dell'innovazione tecnologica con particolare riferimento alle attività volte a favorire l'accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione
- attività di servizi collettivi rivolti alle popolazioni rurali (trasporti, interventi per tutela del territorio)

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con gli ambiti tematici selezionati e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del regolamento UE 1305/2013

L'azione è conforme agli obiettivi della SSL in quanto tende a sostenere investimenti per la creazione e l'implementazione di attività di filiera inerenti molteplici settori

presenti sul territorio come il commercio, prevalentemente legato ai prodotti tipici artigianali e agroalimentari, ai prodotti dell'artigianato (pizzo, ceramica ecc), del turismo (promozione turistica), dei servizi e innovazione tecnologica.

È quindi coerente con quanto emerso nella definizione della SSL, in quanto una delle criticità riscontrate è la mancanza di filiere strutturate.

L'azione è coerente con i temi scelti dal GAL Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio, Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche).

L'azione è coerente con gli obiettivi della FOCUS area 6 b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali. L'azione contribuisce a sostenere la diversificazione e multifunzionalità, a favorire la conservazione e la fruibilità del patrimonio paesaggistico, evitare l'abbandono delle zone montane e svantaggiate, a favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico culturale, ambientale e del paesaggio, migliorare l'attrattività e l'accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione dei territori rurali, ad attivare azioni integrate di promozione del territorio rurale, favorire la partecipazione delle imprese agricole, agroalimentari alle reti europee, nazionali, interregionali, sostenere le aree SNAI e le aree ITI anche rafforzando i servizi di base e sociali.

L'azione è conforme alla lettera c) dell'art. 4 del reg. UE 1305/2013 : “realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali”

È coerente con gli obiettivi trasversali dell'innovazione dell'ambiente e della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivi specifici dell'azione

Sostenere lo sviluppo integrato delle aree rurali , promuovendo la realizzazione e il potenziamento delle filiere al fine di promuovere l'innovazione e l'integrazione anche multisettoriale tra le imprese.

Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali e dalle altre misure /sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione

L'azione attuata tramite il GAL avrà un valore aggiunto notevole rispetto all'attuazione standard del PSR in quanto utilizza strumenti e soggetti diversi in modo integrato per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

In effetti tramite l'attuazione di questa azione sarà possibile coinvolgere e far collaborare diversi settori, attori di mercato e filiere, soggetti pubblici e privati in modo integrato, sarà possibile l'integrazione di attività locali e multisettoriali ,l'innovazione e la potenziale creazione di posti di lavoro con l'obiettivo comune di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

La Regione Umbria ha previsto la misura del PSR 2014-2020 6.4.3 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole settori commercio – artigianato – turistico- servizi – innovazione tecnologica.

Per quanto riguarda le aree SNAI e ITI non è ancora presente la strategia definitiva.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Elementi innovativi dell'azione

- Nuove relazioni e nuove collaborazioni;
- Nascita di nuovi processi/associazioni che includano le specificità locali
- Rete multisettoriale
- Rivalutazione e nuova possibilità di sviluppo per antichi saperi

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ammissibile.

Collegamento con altre normative

- *Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003*
- *D. Lvo. n. 228/01 - Definizione di attività connesse all'agricoltura, purchè conforme alla normativa comunitaria*
- *Art. 2135 del c.c. per la definizione di imprenditore agricolo*
- *Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013*
- *L.R. n. 4/2013 Testo unico in materia di artigianato*
- *L.R. n. 10/2014 Testo unico in materia di commercio*
- Normativa nazionale e regionale sugli appalti pubblici
- Reg. UE 1303/2013
- Reg. UE 1305/2013
- Reg. UE 1407/2013
- "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016

Beneficiari

- *Microimprese e piccole imprese*
- *Persone fisiche*

Priorità per progetti indicati in SNAI e ITI.

Costi ammissibili

Sono spese ammissibili:

- *Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività*
- *Acquisto di nuovi impianti, macchinari, automezzi, attrezzature e forniture per lo svolgimento delle attività*
- *Spese generali, così come definite nel capitolo 8.1 "Disposizioni comuni a tutte le misure" del presente programma, collegate alle spese di cui ai due punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento*
- *Acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività*
- *I costi devono essere conformi a quanto previsto agli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013*

Condizioni di ammissibilità

Zonizzazione: Gli interventi previsti dalla presente azione devono essere realizzati su strutture che ricadano in ambito rurale nel territorio del GAL.

Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

E' escluso l'agriturismo. Sono altresì escluse attività di contoterzismo agricolo.

L'azione contribuisce a uno dei tre obiettivi dello sviluppo rurale indicati dall'art. 4 del Reg. UE 1305/2013 ed è conforme alla Focus area 6b, risponde agli obiettivi della SSL, risponde alle norme di ammissibilità di cui agli art. 65-71 del reg. UE 1303/2013, risponde alle norme generali di ammissibilità di cui all'art. 45 e agli art.60-63 del reg. UE 1305/2013.

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio del GAL Trasimeno Orvietano. I beneficiari devono avere sede legale e operativa nei Comuni del Gal Trasimeno Orvietano.

I beneficiari devono presentare domanda di sostegno in conformità con quanto previsto dalla presente azione e dal Bando a cui risponderanno.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- **Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione)**
- **Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo**
- **Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC**
- **Tipologia di proponente (giovani, donne, coadiuvante familiare, inoccupati e/o disoccupati etc.)**
- **Creazione di maggiori opportunità occupazionali**
- **Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori**

Priorità per progetti indicati in SNAI e ITI.

Importi e Aliquote di sostegno

Sovvenzione a fondo perduto, concesso in regime De Minimis (Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013), quantificato fino al 60% della spesa ammissibile con elevazione fino al 70% in zone svantaggiate o per imprenditori giovani e/o donne.

L'importo totale intervento: 500.000,00 euro

L'importo massimo di contributo a beneficiario 200.000,00 euro

Vincoli e impegni

I beneficiari dell'intervento si impegnano a :

- fornire al GAL e all'Autorità di gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione dell'azione, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione
- dare attuata attuazione all'azione nonché a provvedere a comunicare

- tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo
- conservare presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, i documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE 1303/2013
 - non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, eventuali beni oggetto del pubblico sostegno
 - mantenere i beni oggetto del pubblico sostegno in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni
 - non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di pubblico sostegno prima della scadenza del periodo vincolativo quinquennale

Modalità attuative

Bando di gara

Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero progetti di filiera realizzati	numero	5

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero di soggetti coinvolti	Numero	15
Numero di fruitori finali	Percentuale di incremento	+10%
Risorse erogate	Percentuale sul totale programmato	100%

SOTTOMISURA 19.2

Intervento 19.2.1 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Azione 4: Rif. Di assonanza PSR – 7.4.1 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento e all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura

Descrizione dell'azione:

L'operazione risponde al Fabbisogno F18- Evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate, al Fabbisogno F27- Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale- ambientale e del paesaggio, al Fabbisogno F28- Miglioramento attrattività e accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione, al Fabbisogno F 33 – Sostenere le aree interne dell'Umbria rafforzando servizi di base e sociali e al perseguimento degli obiettivi relativi alle Focus Area 6.b

Accanto al fenomeno di inurbamento di alcuni territori, negli ultimi anni, si è progressivamente sviluppato un fenomeno di abbandono di alcuni brani del paesaggio rurale con il conseguente spopolamento di villaggi e borghi. A tutto ciò ha contribuito la mancanza o il venir meno di servizi basilari per la comunità che hanno reso ancora di più marginalizzati e meno attrattivi tali territori.

La sottomisura è finalizzata a sopperire alla mancanza di servizi basilari per la comunità, come servizi socio-assistenziali, spazi ricreativi, culturali e più in generale di incontro e scambio per la collettività.

Pertanto, si finanzieranno, interventi ed infrastrutture su piccola scala relativi alla creazione e al potenziamento di servizi di base locali, infrastrutture finalizzate a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività.

In particolare, gli interventi dovranno essere rivolti agli anziani, all'infanzia, alle famiglie, ad utenti diversamente abili, oltreché a cittadini con differenti problematiche sociali.

Si finanzieranno:

- infrastrutture di tipo socio-assistenziale e di cura, ricreativo/ludico, psicomotorio, artistico, culturale, teatrale, musicale, psicoeducativo, educativo e di sviluppo delle competenze, di inclusione sociale.
- infrastrutture, finalizzate a sostenere progetti per l'anzianità attiva

- investimenti per interventi di miglioramento, adeguamento, recupero e ristrutturazione di beni immobili al fine della loro riutilizzazione come strutture per la fornitura di servizi, di tipo socio-assistenziale e di cura, centri comunitari per attività sociali educative e più in generale culturali/ricreative.
- investimenti in infrastrutture per l'erogazione dei servizi di mobilità pubblica alternativi, rivolti a persone anziane, infanzia e diversamente abili.

La demarcazione sarà definita con il responsabile di misura prima dell'uscita del Bando.

Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con gli ambiti tematici selezionati e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del regolamento UE 1305/2013

L'azione è conforme agli obiettivi della SSL in quanto tende a sostenere investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento e all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale di tipo culturale e ricreativo al fine di coinvolgere le fasce più deboli della popolazione, salvaguardare gli antichi saperi, creare occupazione, favorire il recupero di edifici non più utilizzati.

E' quindi coerente con quanto emerso nella definizione della SSL, in quanto una delle criticità riscontrate è la diminuzione della coesione sociale e la carenza di servizi di base per la popolazione.

L'azione è coerente con i temi scelti dal GAL Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio, Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali.

Obiettivi specifici dell'azione

Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento e all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura

L'azione è coerente con gli obiettivi della FOCUS area 6 b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali. L'azione contribuisce a sostenere la diversificazione e multifunzionalità, a favorire la conservazione e la fruibilità del patrimonio paesaggistico, evitare l'abbandono delle zone montane e svantaggiate, a favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico culturale, ambientale e del paesaggio, migliorare l'attrattività e l'accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione dei territori rurali, ad attivare azioni integrate di promozione del territorio rurale, favorire la partecipazione delle imprese agricole, agroalimentari alle reti europee, nazionali, interregionali, sostenere le aree SNAI e le aree ITI anche rafforzando i servizi di base e sociali.

L'azione è conforme alla lettera c) dell'art. 4 del reg. UE 1305/2013 : “realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali”

È coerente con gli obiettivi trasversali dell'innovazione dell'ambiente e della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali e dalle altre misure /sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione

L'azione attuata tramite il GAL avrà un valore aggiunto notevole rispetto all'attuazione standard del PSR in quanto utilizza strumenti e soggetti diversi in modo integrato per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

In effetti tramite l'attuazione di questa azione sarà possibile coinvolgere e far collaborare soggetti pubblici e privati in modo integrato, verrà facilitata l'inclusione sociale con la possibilità di creare nuovi posti di lavoro con l'obiettivo comune di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

La Regione Umbria ha attivato la misura del PSR 2014-2020 Mis. 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento e all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura

Per quanto riguarda le aree SNAI e ITI non è ancora presente la strategia definitiva.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Elementi innovativi dell'azione

- Nuove relazioni e nuove collaborazioni;
- Nascita di nuove associazioni

Tipologia di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale fino al 100% delle spese ammissibili

Collegamento con altre normative

-Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici

-Regolamento (UE) n. 1307/2013

-Norme e disposizioni nazionali e regionali in materia ambientale, paesaggistica, di urbanistica ed edilizia e socio-sanitaria.

- Normativa nazionale e regionale sugli appalti pubblici: "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016
- Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regolamento (UE) n. 1305/2013
- Regolamento (UE) n. 1407/2013

Beneficiari

- Enti pubblici in forma singola o associata.
- Fondazioni che non svolgono attività economiche, cooperative sociali e associazioni senza fini di lucro.

Priorità per progetti indicati in SNAI e ITI.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi sostenuti per investimenti relativi a:

- Restauro, adeguamento e ristrutturazione di beni immobili finalizzati all'erogazione dei servizi;
- Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati;
- Acquisto di impianti, arredi e attrezzature nuove utili alla funzionalizzazione degli immobili;
- Investimenti materiali ed immateriali in infrastrutture, in spazi interni ed esterni, dedicate ad attività culturali e ricreative, ludico-sportive, psicomotorie, turistiche, artistiche, culturali, teatrali, musicali psicoeducative per lo sviluppo delle competenze rivolte all'infanzia e all'adolescenza, per persone con disagi psicofisici e per persone anziane, laboratori informatici, didattici, multimediali, biblioteche di quartiere, laboratori per la tutela ambientale.
- Interventi relativi alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi esterni e di pertinenza degli immobili destinati ai servizi.
- Realizzazione di prodotti e materiali informativi;
- Spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Condizioni di ammissibilità

Ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale.

Alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono:

- per le operazioni inerenti beni immobili: essere proprietari o possessori o detentori a vario titolo, singoli e/o associati, di immobili e terreni.

L'azione contribuisce a uno dei tre obiettivi dello sviluppo rurale indicati dall'art. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed è conforme alla Focus area 6b, risponde agli obiettivi della

SSL, risponde alle norme di ammissibilità di cui agli artt. 65-71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, risponde alle norme generali di ammissibilità di cui all'art. 45 e agli artt. 60-63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio del GAL Trasimeno Orvietano. I beneficiari devono avere sede legale e operativa nei Comuni del Gal Trasimeno Orvietano.

I beneficiari devono presentare domanda di sostegno in conformità con quanto previsto dalla presente azione e dal Bando a cui risponderanno.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- Pertinenza e coerenza delle operazioni rispetto alla misura;
- Tipologia di attività e servizio proposto;
- Multifunzionalità della proposta progettuale;
- Capacità di creare occasioni di occupazione, nonché di creare sinergie tra i diversi operatori locali;
- Numero e modalità di coinvolgimento dei soggetti proponenti;
- Localizzazione dell'intervento;
- Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori.

Priorità per progetti indicati in SNAI e ITI.

Importi e Aliquote di sostegno

L'importo totale intervento: 250.000,00 euro

Contributo fino al 100% delle spese ammissibili. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte da paragrafo 4 dell'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto per gli interventi ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso solo a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria come riportato al paragrafo 8.1. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Vincoli e impegni

I beneficiari dell'intervento si impegnano a :

- fornire al GAL e all'Autorità di gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione dell'azione, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione
- dare attuata attuazione all'azione nonché a provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo
- conservare presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, i documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE 1303/2013
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, eventuali beni oggetto del pubblico sostegno

- mantenere i beni oggetto del pubblico sostegno in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni
- non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di pubblico sostegno prima della scadenza del periodo vincolativo quinquennale

Modalità attuative

Bando di gara

Interventi “in convenzione”

Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero progetti realizzati	Numero	10

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero di soggetti coinvolti	Numero	30
Numero di fruitori finali	Percentuale di incremento	+10%
Risorse erogate	Percentuale sul totale programmato	100%

SOTTOMISURA 19.2

Intervento 19.2.1 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Azione 5: Rif. Di assonanza PSR – 7.5.1 Sostegno a investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala.

Descrizione dell'azione:

L'operazione risponde al Fabbisogno F15- Favorire la conservazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico, al Fabbisogno F18- Evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate e al Fabbisogno F28- Miglioramento attrattività e accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione e al perseguimento degli obiettivi della Focus Area 6b.

Recupero e valorizzazione della rete di percorsi, dedicata al turismo sostenibile nelle Aree Naturali Protette nei siti Natura 2000 e nelle altre aree di rilevante interesse ambientale, storico-culturale e paesaggistico. Tale rete di percorsi permetterà, indirettamente, anche lo sviluppo e la crescita di particolari tipologie di realtà agricole, quali ad esempio agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali, vendita diretta in filiera corta, aziende biologiche, ecc.... che traggono dal contatto diretto con il visitatore una fonte importante di remunerazione.

Gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico per il governo del Territorio (L.R. 1/2015) ed in particolare degli artt. 170-176 come di seguito riportati:

- Art. 170, comma 4, alla Regione competente la definizione degli standard di qualità della rete escursionistica, compresa la tipologia segnaletica e la cartografia
- Art. 176, comma 1, alla programmazione della rete escursionistica di interesse regionale e interregionale provvede la Giunta regionale
- Art. 176, comma 3, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica di interesse interregionale e regionale provvedono la Regione e gli enti locali
- Art. 176 comma 4, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica complementare provvedono i comuni.

Sulla base del disciplinare tecnico di cui alla DGR n. 1633 del 27 dicembre 2017, dovrà essere presentato, al Servizio regionale Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico della Regione Umbria, il progetto di allestimento del tratto con la documentazione indicata nell'apposita sezione del disciplinare stesso, con la richiesta della numerazione da assegnare a ciascun tratto.

Il progetto presentato ai sensi del nuovo codice degli appalti (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50) dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita”.

Nello specifico è previsto il finanziamento di:

- recupero di percorsi destinati allo sviluppo turistico;
- miglioramento della ricettività (es. rifugi, bivacchi, ostelli) e delle strutture a servizio della fruizione escursionistica, sportiva ed outdoor regionale;
- miglioramento dell'accessibilità, percorribilità e segnaletica degli itinerari inclusi nella rete escursionistica regionale, con particolare riferimento alla rete cicloturistica regionale, ai fini di migliorarne la fruizione e favorirne l'integrazione con i servizi offerti dagli operatori locali;
- recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi;
- realizzazione di materiale informativo online e off-line turistico relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor regionale.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con gli ambiti tematici selezionati e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

L'azione è conforme agli obiettivi della SSL in quanto tende a sostenere investimenti finalizzati a stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali in maniere integrata e multisettoriale.

È quindi coerente con quanto emerso nella definizione della SSL, in quanto una delle criticità riscontrate è la presenza di turismo mordi e fuggi e la mancanza di rete tra gli operatori turistici, nonché la necessità del recupero di beni ambientali e storico-architettonico-culturale di grande valore.

L'azione è coerente con i temi scelti dal GAL Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio, Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche).

L'azione è coerente con gli obiettivi della FOCUS area 6 b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

L'azione contribuisce a sostenere la diversificazione e multifunzionalità, a favorire la conservazione e la fruibilità del patrimonio paesaggistico, evitare l'abbandono delle zone montane e svantaggiate, a favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico culturale, ambientale e del paesaggio, migliorare l'attrattività e l'accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione dei territori rurali, ad attivare azioni integrate di promozione del territorio rurale, favorire la partecipazione delle imprese agricole, agroalimentari alle reti europee, nazionali, interregionali, sostenere le aree SNAI e le aree ITI anche rafforzando i servizi di base e sociali.

L'azione è conforme alla lettera c) dell'art. 4 del reg. UE 1305/2013: "realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali"

È coerente con gli obiettivi trasversali dell'innovazione dell'ambiente e della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivi specifici dell'azione

Favorire la conservazione e la fruibilità del patrimonio paesaggistico
Favorire la valorizzazione del patrimonio storico culturale ambientale e del paesaggio
Azioni integrate di promozione del territorio rurale

Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali e dalle altre misure /sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione

L'azione attuata tramite il GAL avrà un valore aggiunto notevole rispetto all'attuazione standard del PSR in quanto utilizza strumenti e soggetti diversi in modo integrato per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

In effetti tramite l'attuazione di questa azione sarà possibile coinvolgere e far collaborare soggetti pubblici e privati in modo integrato, verrà facilitata l'inclusione sociale con la possibilità di creare nuovi posti di lavoro con l'obiettivo comune di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

La Regione Umbria ha attivato la misura del PSR 2014-2020, Mis.7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala; 7.6.1 Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente Per quanto riguarda le aree SNAI e ITI non è ancora presente la strategia definitiva.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Elementi innovativi dell'azione

- Nuove relazioni e nuove collaborazioni;
- Nascita di nuove associazioni
- Rete tra soggetti di settori diversi
- Recupero edifici storici /villaggi
- Recupero beni di tipo ambientale-paesaggistico

Tipologia di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammissibili.

Collegamento con altre normative

- Direttiva 79/409/CEE, direttiva Uccelli
- Direttiva 92/43/CEE direttiva Habitat
- L. n. 394/91" Legge quadro sulle aree protette"
- L.R. n. 9/95 "Tutela dell'ambiente e nuove norme in materia di Aree naturali protette"
- Regolamento (UE) n. 1307/2013
- Normativa nazionale e regionale sugli appalti pubblici : "Nuovo Codice degli

- Appalti Pubblici” di cui al Dlgs. n. 50/2016
- Reg. UE n. 1303/2013
- Reg. UE n. 1305/2013
- Reg. UE n. 1407/2013

Beneficiari

- Enti pubblici in forma singola o associata nel rispetto dell’art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- Soggetti gestori delle Aree Naturali Protette
- Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro e che non svolgano attività economiche
- Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica

Priorità per progetti indicati in SNAI e ITI.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi sostenuti per investimenti relativi a:

- lavori di sistemazione di itinerari esistenti, di ampliamento della rete esistente e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari;
- acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- lavori di ristrutturazione e adeguamento di locali in edifici esistenti da destinare a ricettività temporanea;
- spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell’art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 12% dell’importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1;
- operazioni immateriali quali la realizzazione e stampa di materiale informativo;
- operazioni immateriali quali lo sviluppo della comunicazione on line .

Condizioni di ammissibilità

Coerenza dell’operazione con le politiche regionali (strumenti e piani) riguardanti le Aree Naturali Protette e altre aree di pregio ambientale.

Alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto i richiedenti l’aiuto devono:

- per le operazioni inerenti beni immobili: essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica dell’immobile.

Obiettivo generale dell’azione e coerenza con la SSL, con gli ambiti tematici selezionati e con gli obiettivi previsti dall’art. 4 del regolamento UE 1305/2013

L'azione contribuisce a uno dei tre obiettivi dello sviluppo rurale indicati dall'art. 4 del Reg. UE 1305/2013 ed è conforme alla Focus area 6b, risponde agli obiettivi della SSL, risponde alle norme di ammissibilità di cui agli art. 65-71 del reg. UE 1303/2013, risponde alle norme generali di ammissibilità di cui all'art. 45 e agli art.60-63 del reg. UE 1305/2013.

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio del GAL Trasimeno Orvietano. I beneficiari devono avere sede legale e operativa nei Comuni del Gal Trasimeno Orvietano.

I beneficiari devono presentare domanda di sostegno in conformità con quanto previsto dalla presente azione e dal Bando a cui risponderanno.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella definizione dei criteri di selezione saranno considerati i seguenti principi di selezione:

- pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura;
- completamento della rete di itinerari regionale
- complementarità con altri interventi realizzati;
- attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati;
- orientamento verso standard costruttivi migliorativi in termini funzionali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap.
- tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi;
- localizzazione degli interventi;
- utilizzo di sistemi innovativi;
- coerenza con i piani delle aree di pregio ambientale
- raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori.

Priorità per progetti indicati in SNAI e ITI.

Importi e Aliquote di sostegno

Il contributo è concesso nella misura fino al 100% della spesa

E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte da paragrafo 4 dell'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Si precisa che l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso ed è riservato agli investimenti e non alle azioni di sensibilizzazione o studi, solo a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria come riportato al paragrafo 8.1. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Importo totale intervento: 100.000,00 euro

Vincoli e impegni

I beneficiari dell'intervento si impegnano a :

- fornire al GAL e all'Autorità di gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione dell'azione, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione
- dare attuata attuazione all'azione nonché a provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo
- conservare presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, i documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE 1303/2013
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, eventuali beni oggetto del pubblico sostegno
- mantenere i beni oggetto del pubblico sostegno in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni
- non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di pubblico sostegno prima della scadenza del periodo vincolativo quinquennale

Modalità attuative

Bando di gara

Interventi "in convenzione"

Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero progetti realizzati	Numero	6

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero di soggetti coinvolti	Numero	10
Numero di fruitori finali	Percentuale di incremento	+10%
Risorse erogate	Percentuale sul totale programmato	100%

Intervento 19.2.1 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Azione 6: Rif. Di assonanza PSR 7.6.1 Sostegno per riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali

Descrizione dell'azione:

L'operazione risponde al Fabbisogno F14-Favorire la gestione e l'ampliamento degli habitat e delle aree naturali, al Fabbisogno F15- Favorire la conservazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico, al Fabbisogno F18- Evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate, al Fabbisogno F19- Migliorare lo stato di conservazione della biodiversità, al Fabbisogno F27- Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale- ambientale e del paesaggio, al Fabbisogno F28- Miglioramento attrattività e accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione, al Fabbisogno F 29 – Azioni integrate di promozione del territorio rurale e al perseguimento degli obiettivi relativi alle Focus Area 6.b

La sottomisura è finalizzata alla tutela, alla riqualificazione e alla valorizzazione del aree rurali, e in particolare delle Aree Naturali Protette e dei siti Natura 2000, con l'intento di contribuire, tramite iniziative di rivitalizzazione, a contrastare il declino socio economico e di abbandono delle stesse. Sono previste iniziative volte:

- alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, ambientali e paesaggistiche sia tramite interventi di restauro e riqualificazione che tramite il ripristino delle funzioni ecosistemiche dei siti naturali;
- al recupero e la riqualificazione di aree ad elevata valenza ambientale introducendo infrastrutture leggere per la fruizione turistica e l'educazione ambientale;
- alla realizzazione, riqualificazione delle rete escursionistica, della rete di percorsi ciclo-pedonali e della rete dei percorsi tematici di importanza strategica regionale;
- al monitoraggio e studi territoriali finalizzati alla verifica dell'efficacia degli strumenti di pianificazione delle aree di pregio ambientale;
- ad interventi di recupero e riqualificazione funzionale del patrimonio edilizio, ambientale e paesaggistico, a scopo didattico, dimostrativo e turistico;
- alla realizzazione o riqualificazione di micro reti ecologiche sulle quali sviluppare percorsi dedicati alla mobilità lenta (piste pedonali, ciclabili, ippovie).

Gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico per il governo del Territorio (L.R. 1/2015) ed in particolare degli artt. 170-176 come di seguito riportati:

- Art. 170, comma 4, alla Regione competente la definizione degli standard di qualità della rete escursionistica, compresa la tipologia segnaletica e la cartografia
- Art. 176, comma 1, alla programmazione della rete escursionistica di interesse regionale e interregionale provvede la Giunta regionale
- Art. 176, comma 3, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica di interesse interregionale e regionale provvedono la Regione e gli enti locali

- Art. 176 comma 4, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica complementare provvedono i comuni.

Sulla base del disciplinare tecnico di cui alla DGR n. 1633 del 27 dicembre 2017, dovrà essere presentato, al Servizio regionale Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico della Regione Umbria, il progetto di allestimento del tratto con la documentazione indicata nell'apposita sezione del disciplinare stesso, con la richiesta della numerazione da assegnare a ciascun tratto.

Il progetto presentato ai sensi del nuovo codice degli appalti (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50) dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita”.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con gli ambiti tematici selezionati e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del regolamento UE 1305/2013

L'azione è conforme agli obiettivi della SSL in quanto tende a sostenere investimenti finalizzati a stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali in maniere integrata e multisettoriale.

È quindi coerente con quanto emerso nella definizione della SSL, in quanto una delle criticità riscontrate è la presenza di turismo mordi e fuggi e la mancanza di rete tra gli operatori turistici, nonché la necessità del recupero di beni ambientali e storico-architettonico-culturale di grande valore.

L'azione è coerente con i temi scelti dal GAL Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio, Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche).

L'azione è coerente con gli obiettivi della FOCUS area 6 b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

L'azione contribuisce a sostenere la diversificazione e multifunzionalità, a favorire la conservazione e la fruibilità del patrimonio paesaggistico, evitare l'abbandono delle zone montane e svantaggiate, a favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico culturale, ambientale e del paesaggio, migliorare l'attrattività e l'accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione dei territori rurali, ad attivare azioni integrate di promozione del territorio rurale, favorire la partecipazione delle imprese agricole, agroalimentari alle reti europee, nazionali, interregionali, sostenere le aree SNAI e le aree ITI anche rafforzando i servizi di base e sociali.

L'azione è conforme alla lettera c) dell'art. 4 del reg. UE 1305/2013: “realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali”

È coerente con gli obiettivi trasversali dell'innovazione dell'ambiente e della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivi specifici dell'azione

Favorire la conservazione e la fruibilità del patrimonio paesaggistico

Favorire la valorizzazione del patrimonio storico culturale ambientale e del paesaggio
Azioni integrate di promozione del territorio rurale

Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali e dalle altre misure /sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione

L'azione attuata tramite il GAL avrà un valore aggiunto notevole rispetto all'attuazione standard del PSR in quanto utilizza strumenti e soggetti diversi in modo integrato per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

In effetti tramite l'attuazione di questa azione sarà possibile coinvolgere e far collaborare soggetti pubblici e privati in modo integrato, verrà facilitata l'inclusione sociale con la possibilità di creare nuovi posti di lavoro con l'obiettivo comune di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

La Regione Umbria ha attivato la misura del PSR 2014-2020, Mis.7.5.1 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala; 7.6.1 Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente Per quanto riguarda le aree SNAI e ITI non è ancora presente la strategia definitiva.

La demarcazione con gli interventi specifici del PSR sarà valutata congiuntamente con i responsabili di misura del PSR prima della presentazione dei relativi bandi di gara.

Elementi innovativi dell'azione

- Nuove relazioni e nuove collaborazioni;
- Nascita di nuove associazioni
- Rete tra soggetti di settori diversi
- Recupero edifici storici /villaggi
- Recupero beni di tipo ambientale-paesaggistico

Tipologia di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammissibile

Collegamento con altre normative

- Direttiva 79/409/CEE, direttiva Uccelli
- Direttiva 92/43/CEE direttiva Habitat
- L. n. 394/91 Legge quadro sulle aree protette
- L.R. n. 9/95 "Tutela dell'ambiente e nuove norme in materia di Aree naturali protette"
- Regolamento (UE) n. 1307/2013

- Normativa nazionale e regionale sugli appalti pubblici: “Nuovo Codice degli Appalti Pubblici” di cui al Dlgs. n. 50/2016
- Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regolamento (UE) n. 1305/2013
- Regolamento (UE) n. 1407/2013

Beneficiari

- Enti pubblici in forma singola o associata nel rispetto dell’art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013
- Soggetti gestori delle ANP (Aree Naturali Protette)
- Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro che non svolgano attività economiche
- Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.

Priorità per progetti indicati in SNAI e ITL.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi sostenuti per investimenti relativi a:

- riqualificazione funzionale del patrimonio architettonico, ambientale e paesaggistico, a scopo didattico, dimostrativo e turistico;
- riqualificazione naturalistica ed infrastrutturale di siti ad alto valore naturalistico;
- redazione e aggiornamento di piani di gestione, promozione e informazione connessi alle finalità della misura;
- studi connessi alle finalità della sottomisura;
- attività di informazione e di sensibilizzazione ambientale (ad es. centri visita nelle Aree naturali protette, azioni pubblicitarie, interpretazione e percorsi tematici) rivolte alla cittadinanza, agli stakeholders e ai rilevatori, anche volontari.
- acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;
- azioni di salvaguardia del patrimonio immateriale coerente con le finalità della misura.
- spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell’art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 12% dell'importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione. In ogni caso per le spese generali si fa riferimento anche a quanto riportato al paragrafo 8.1. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Condizioni di ammissibilità

Coerenza dell’operazione con le politiche regionali (strumenti e piani) riguardanti le Aree Naturali Protette e altre aree di pregio ambientale.

Alla data di rilascio informatico della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono:

- per le operazioni inerenti beni immobili: essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica dell'immobile.

L'azione contribuisce a uno dei tre obiettivi dello sviluppo rurale indicati dall'art. 4 del Reg. UE 1305/2013 ed è conforme alla Focus area 6b, risponde agli obiettivi della SSL, risponde alle norme di ammissibilità di cui agli art. 65-71 del Reg. UE 1303/2013, risponde alle norme generali di ammissibilità di cui all'art. 45 e agli art.60-63 del Reg. UE 1305/2013.

Gli interventi devono essere localizzati nel territorio del GAL Trasimeno Orvietano. I beneficiari devono avere sede legale e operativa nei Comuni del Gal Trasimeno Orvietano.

I beneficiari devono presentare domanda di sostegno in conformità con quanto previsto dalla presente azione e dal Bando a cui risponderanno.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Nella definizione dei criteri di selezione saranno considerati i seguenti principi di selezione:

- pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura;
- tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi;
- localizzazione territoriale dell'intervento: Aree Naturali Protette e siti Natura 2000;
- complementarità con altri interventi realizzati;
- attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati;
- orientamento verso standard costruttivi migliorativi in termini funzionali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap;
- utilizzo di sistemi innovativi;
- raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori;
- Priorità per progetti indicati in SNAI e ITL.

Importi e Aliquote di sostegno

Il contributo è concesso fino al 100% della spesa.

E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte da paragrafo 4 dell'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013. Si precisa che l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso ed è riservato agli investimenti e non alle azioni di sensibilizzazione o studi, solo a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria come riportato al paragrafo 8.1. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Importo totale intervento: 2.350.000,00 euro

Vincoli e impegni

I beneficiari dell'intervento si impegnano a :

- fornire al GAL e all'Autorità di gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione dell'azione, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione
- dare attuata attuazione all'azione nonché a provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo
- conservare presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, i documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE 1303/2013
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, eventuali beni oggetto del pubblico sostegno
- mantenere i beni oggetto del pubblico sostegno in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni
- non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di pubblico sostegno prima della scadenza del periodo vincolativo quinquennale

Modalità attuative

Bando di gara

Interventi "in convenzione"

Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero progetti realizzati	Numero	6

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso al 2020
Numero di soggetti coinvolti	Numero	10
Numero di fruitori finali	Percentuale di incremento	+10%
Risorse erogate	Percentuale sul totale programmato	100%

COOPERAZIONE

SOTTOMISURA 19.3 COOPERAZIONE:

Sottomisura 19.3

Intervento 19.3.1

Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL Azione 1

Descrizione dell'azione: L'azione prevede due modalità di cooperazione, la cooperazione di tipo interterritoriale e la cooperazione di tipo transnazionale.

La cooperazione di tipo interterritoriale presenta una serie di progetti che verranno realizzati durante l'arco della programmazione attuale.

Un primo progetto di cooperazione interterritoriale tra i 5 GAL dell'Umbria, è rivolta alla promozione dell'immagine del territorio regionale e nasce dall'esigenza di valorizzare i territori e le imprese, in forma congiunta, al fine di sviluppare un maggior valore aggiunto alle iniziative che si andranno a realizzare. In particolare, attraverso il claim "Umbria Lasciati Sorprendere", ideato nella passata programmazione 2007/2013 e veicolato sui più importanti canali televisivi e di stampa nazionali, i 5 GAL promuoveranno le loro eccellenze in maniera sinergica e multisettoriale, tramite eventi congiunti sul territorio umbro e in altre Regioni e mediante interventi ad azione locale sui propri territori.

La cooperazione interterritoriale prevede anche altri progetti estesi ad altri Gal del territorio nazionale in cui la fase di animazione ha riscontrato la necessità di una progettualità che sia orientata alla qualificazione, valorizzazione e promozione turistica dei sentieri tematici (religiosi, storico-culturali, ambientali, enogastronomici, che riguardano le tradizioni locali e così via) che attraversano i territori dei GAL, (Via Romea, Via Traversa, Via Lauretana e altri percorsi storico-culturali da definire).

Ulteriori progetti di cooperazione interterritoriali sono dedicati ai percorsi e alle attività legate all'esperienza degli Ecomusei del territorio sui quali il GAL ha investito già nelle precedenti programmazioni, dedicati alla valorizzazione delle reti museali di piccoli musei meno noti con la possibilità di sviluppare nuove tecnologie da mettere a loro disposizione con l'aiuto e la collaborazione delle associazioni nazionali e, infine, ai percorsi di valorizzazione del territorio legati alle attività di artigianato artistico e di altre eccellenze delle produzioni locali con particolare riferimento al merletto, al pizzo e alla valorizzazione piccoli centri espositivi e di Musei.

Per quanto riguarda il settore dell'enogastronomia, verrà attivato il progetto di cooperazione sempre interterritoriale denominato "Osterie del Gusto".

In merito alla cooperazione di tipo transnazionale, finalizzata alla valorizzazione del percorso inter-GAL a livello europeo o extra UE, che potrà coinvolgere anche i Gal della regione o del panorama nazionale, si pensa di attivare dei progetti di cooperazione in collaborazione con le città che rientrano all'interno del circuito delle CittàSlow, di attivare un progetto che abbia lo scopo di creare La via Europea del Merletto e del ricamo seguendo il percorso della valorizzazione turistica con il richiamo alle

tradizioni locali dell'artigianato artistico.

“Umbria, lasciati sorprendere”: cooperazione interterritoriale

Le principali iniziative riguarderanno:

- 1) Organizzazione e promozione di eventi territoriali a forte matrice identitaria;
- 2) Organizzazione e promozione di eventi extra-territoriali che prevedano una integrazione tra i diversi settori produttivi tipici dei territori di origine;
- 3) Partecipazione delle imprese dei 5 GAL ad eventi/fiere/manifestazioni territoriali ed extraterritoriali;
- 4) Attivazione di campagne promozionali “Umbria lasciati sorprendere” utilizzando anche nuovi sistemi di comunicazione;
- 5) Realizzazione di materiale informativo e promozionale innovativo.

“Percorsi di grande richiamo turistico”: cooperazione interterritoriale

In parte in continuità con la precedente programmazione ed in parte attraverso la realizzazione di progetti innovativi i percorsi di grande richiamo turistico hanno come obiettivo principale la qualificazione, valorizzazione e promozione turistica dei sentieri tematici (religiosi, storico-culturali, ambientali, enogastronomici, che riguardano le tradizioni locali e così via) che attraversano i territori dei GAL, (Via Romea, Via Traversa, Via Lauretana e altri percorsi storico-culturali da definire), dei percorsi e delle attività legate all'esperienza degli Ecomusei del territorio sui quali il GAL Trasimeno-Orvietano ha investito anche nelle precedenti programmazioni e, infine, dei percorsi di valorizzazione del territorio legati alle attività di artigianato artistico e di altre eccellenze delle produzioni locali, e ai Musei tematici che sono diffusi in tutto il territorio umbro.

Il progetto si svilupperà in cinque distinte fasi temporali:

- individuazione dei percorsi più importanti ed efficaci dal punto di vista turistico ed elaborazione di accordi di cooperazione con i GAL attraversati dai tracciati.
- attività di animazione territoriale finalizzate al coinvolgimento degli operatori turistici;
- valutazione dello stato di conservazione dei percorsi e individuazione di eventuali criticità;
- elaborazione di strategie di marketing turistico;
- attivazione delle campagne di promo-commercializzazione rivolte a specifici segmenti della domanda turistica.

Gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico per il governo del Territorio (L.R. 1/2015) ed in particolare degli artt. 170-176 come di seguito riportati:

- Art. 170, comma 4, alla Regione competente la definizione degli standard di qualità della rete escursionistica, compresa la tipologia segnaletica e la cartografia
- Art. 176, comma 1, alla programmazione della rete escursionistica di interesse regionale e interregionale provvede la Giunta regionale

- Art. 176, comma 3, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica di interesse interregionale e regionale provvedono la Regione e gli enti locali
- Art. 176 comma 4, alla progettazione e realizzazione della rete escursionistica complementare provvedono i comuni.

Sulla base del disciplinare tecnico di cui alla DGR n. 1633 del 27 dicembre 2017, dovrà essere presentato, al Servizio regionale Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico della Regione Umbria, il progetto di allestimento del tratto con la documentazione indicata nell'apposita sezione del disciplinare stesso, con la richiesta della numerazione da assegnare a ciascun tratto.

Il progetto presentato ai sensi del nuovo codice degli appalti (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50) dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita”.

“Le Osterie del Gusto”: cooperazione interterritoriale

L'azione rappresenta la naturale prosecuzione dell'intervento di cooperazione realizzato nella programmazione 2007-2013 in cooperazione con GAL Alta Umbria, C.I.A. Umbria e Confcommercio Regionale Umbria. Nella programmazione 2014-2020 si intende implementare il progetto al fine di ottimizzare i risultati già conseguiti, coinvolgendo anche altri GAL regionali, nazionali ed europei (Spagna - Aragona). Sono attualmente in corso anche contatti con l'Albania per creare una “strada del gusto”.

Il progetto, in particolare, prevede la creazione di una filiera tra le imprese di produzione agroalimentari e quelle della ristorazione. L'obiettivo è il rilancio della tradizione gastronomica locale attraverso la predisposizione di menù a base di ricette tipiche elaborate grazie ai prodotti delle imprese agricole dei territori interessati e all'implementazione di una “app/piattaforma” al fine di creare una rete virtuosa per il recupero degli scarti alimentari.

Alla “fase 2007-2013” del progetto hanno partecipato oltre 30 esercizi ristorativi che hanno stipulato dei contratti di fornitura con le imprese agricole coinvolte; gli esercizi ristorativi hanno poi aderito ad un disciplinare ed elaborato dei menu stagionali a base di prodotti agroalimentari locali.

Nella “fase” 2014-2020 saranno messi in campo i seguenti interventi:

- verifica dello stato di attuazione del progetto, con particolare riferimento ai punti di debolezza;
- nuovi incontri B2B tra le imprese agricole e quelle della ristorazione al fine di rafforzare la filiera e favorire la stipula di nuovi contratti di fornitura di prodotti agroalimentari locali alle imprese della ristorazione;
- aggiornamento dei menù stagionali;
- individuazione di nuove forme di collaborazione tra le imprese del settore agroalimentare e della ristorazione;
- aggiornamento dell'app realizzata nel corso della fase 2007-2013 e implementazione con altri strumenti legati alla “smarttechnology”, anche al fine di creare una rete virtuosa per il recupero degli scarti alimentari;
- attivazione di una campagna di promozione del circuito “Le osterie del gusto”

- attraverso canali di promozione innovativi;
- organizzazione di iniziative promozionali del circuito da realizzare all'interno delle imprese o in occasione di manifestazioni culturali ed enogastronomiche.

“Percorsi di valorizzazione delle attività ecomuseali”: cooperazione interterritoriale

In continuità con le precedenti programmazioni, nelle quali il Gal Trasimeno-Orvietano ha lavorato fin dal 2003 ad un progetto, per l'epoca e per l'Umbria innovativo, quale quello della promozione degli Ecomusei, si intende continuare ad attivare progetti di cooperazione tra Gal ed ecomusei allo scopo di valorizzare le aree a prevalente vocazione rurale attraverso le sue peculiarità tradizionali e storiche, favorendo una crescita economica e uno sviluppo compatibile con l'identità dei territori stessi.

Le principali iniziative riguarderanno:

- 1) Organizzazione e promozione di eventi territoriali a forte matrice identitaria;
- 2) Organizzazione e promozione di eventi extra-territoriali che prevedano una integrazione tra i diversi ecomusei;
- 3) Scambio di esperienze anche formative e coinvolgimento della popolazione locale con particolare riferimento ai giovani;
- 4) Partecipazione delle imprese dei GAL ad eventi/fiere/manifestazioni territoriali ed extraterritoriali;
- 5) Organizzare eventi sui propri territori ed eventi congiunti sia sul territorio umbro che in altre Regioni e favorire la partecipazione delle imprese a manifestazioni territoriali ed extraterritoriali;
- 6) Realizzazione di materiale informativo e promozionale innovativo.

“Rete delle Città Slow”: cooperazione transnazionale

Con questo progetto si intende creare iniziative ed eventi culturali e di promozione attraverso la rete delle Città Slow che rappresentano ormai un brand e quindi un importante veicolo di valorizzazione a livello nazionale ed internazionale.

Le principali attività riguarderanno:

- 1) Organizzazione e promozione di eventi territoriali ed extra-territoriali legati alla cultura del cibo ma anche alle altre peculiarità delle Città Slow culturali, tradizionali e di promozione;
- 2) Partecipazione dei GAL ad eventi/fiere/manifestazioni territoriali ed extraterritoriali, anche con il coinvolgimento delle imprese;
- 3) Organizzare eventi sui propri territori ed eventi congiunti sia sul territorio umbro che in altre Regioni Italiane, Europee ed extra;

- 4) Realizzazione di materiale informativo e promozionale innovativo.

Percorso “La Via Europea del Merletto e del Ricamo”: cooperazione transnazionale

Il Gal Trasimeno-Orvietano fin dalla sua costituzione e, in tutte le fasi della programmazione, ha investito creando progettualità sulle tradizioni del merletto e del ricamo, favorendone la riscoperta anche attraverso il passaggio dei saperi tra generazioni e quindi il coinvolgimento i giovani, ma anche stimolando il nascere di piccole attività imprenditoriali, il contatto con le Case di Moda e stilisti di fama affinché se ne potesse creare un sostegno all'economia locale. Un lavoro che porta congiuntamente alla valorizzazione dei territori nei quali queste tecniche fondano le proprie radici, Infatti la Via Europea del Merletto e del Ricamo vuole essere proprio questo, da una parte una attività di valorizzazione e promozione dei territori d'Europa laddove esistono tradizioni legate al merletto e al ricamo, dall'altra vuole mantenere viva l'attenzione su questo tipo di artigianato artistico al fine di conservarne la memoria ed in una ottica di sostegno all'economia attraverso la diffusione di microimprese.

Le principali iniziative riguarderanno:

- 1) Organizzazione e promozione di eventi;
- 2) Partecipazione ad eventi/fiere/manifestazioni territoriali ed extraterritoriali anche in collaborazione con le imprese;
- 3) Organizzare eventi sui propri territori ed eventi congiunti sia sul territorio umbro che in altre Regioni e favorire la partecipazione delle imprese a manifestazioni territoriali ed extraterritoriali;
- 4) Attivazione di campagne promozionali utilizzando anche nuovi sistemi di comunicazione;
- 5) Realizzazione di materiale informativo e promozionale innovativo.

Obiettivo generale dell'azione e coerenza con la SSL, con l'ambito/i tematico/i selezionato/i e con gli obiettivi previsti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 1305/2013

L'azione si propone di favorire il collegamento tra i territori e le imprese dei 5 GAL umbri al fine di valorizzare e promuovere la regione in modo unitario attraverso il claim “Umbria Lasciati Sorprendere”, in maniera congiunta e tramite azioni di natura locale nei propri territori. Incrementare reti tra imprese e utilizzare gli strumenti tecnologici al fine della sostenibilità e dell'innovazione.

Si prevede inoltre la realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale sui temi proposti relativi ai percorsi al fine di valorizzare risultati e buone pratiche disponibili e ottenute da progetti realizzati in precedenza con altri partner, in coerenza con gli ambiti tematici scelti che sono in perfetta continuità con la programmazione 2007-2013. L'azione permetterà inoltre anche l'applicazione di buone pratiche a carattere innovativo, legate agli ambiti tematici prescelti.

L'azione è coerente con la SSL del GAL Trasimeno Orvietano e volta a superare con interventi mirati e in continuità con il passato, le criticità evidenziate nella SSL.

Obiettivi specifici dell'azione

Organizzare eventi congiunti sia sul territorio umbro che in altre regioni. Favorire la partecipazione delle imprese a manifestazioni territoriali ed extraterritoriali. Utilizzare tecnologie innovative per campagne promozionali. Favorire nuove forme di incontro tra “domanda ed offerta”. Sviluppare una cultura etica per evitare gli sprechi alimentari.

Valore aggiunto dell'azione rispetto all'intervento standard del PSR e demarcazione degli aiuti dagli altri fondi strutturali, dalle politiche regionali, e dalle altre Misure/sottomisure/interventi del PSR attivate dalla Regione.

Il valore aggiunto dell'azione è rappresentato da:

- Utilizzo di tecnologie innovative;
- Partecipazione ad eventi e creazione di eventi;
- Collaborazione tra diversi attori economici;
- Coinvolgimento di più attori locali;
- Favorire una cultura etica per evitare gli sprechi alimentari.

Elementi innovativi dell'azione

- Nuove relazioni e nuove collaborazioni;
- Nascita di nuovi processi che includano le specificità locali

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

Collegamento con altre normative

L'intervento è soggetto alla normativa sul “Nuovo Codice degli Appalti Pubblici” di cui al Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i., al disciplinare regionale delle trasferite e delle spese di missione e al documento “linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020”.

È soggetto inoltre:

Normativa nazionale e regionale sugli appalti pubblici

Reg. UE 1303/2013

Reg. UE 1305/2013

Reg. UE 1407/2013

Beneficiari

GAL tramite l'implementazione di progetti selezionati.

Associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale all'interno o fuori dall'Unione

Associazione di partner locali pubblici e privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale.

Costi ammissibili

I costi ammissibili, sono le spese previste nella pertinente misura del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

L'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno nel portale SIAN.

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità sono quelle previste nella pertinente misura del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Sono i seguenti:

- Numero eventi attivati sul territorio Umbria;
- Numero eventi attivati sul territorio extra Umbria;
- Numero settori produttivi coinvolti;
- Numero aziende partecipanti ad eventi/fiere/manifestazioni;
- Numero operatori partecipanti alla rete "Osterie del Gusto";
- Numero campagne pubblicitarie attivate;
- Utilizzo di tecnologie innovative.

Importi e Aliquote di sostegno

L'importo totale previsto è di €.676.936,56, di cui €. 24.500,00 destinati alla preparazione e sviluppo e al supporto tecnico.

Contributo fino al 100% delle spese ammissibili.

Vincoli e impegni

Il progetto sarà avviato entro l'annualità 2017 e interesserà l'intera programmazione Leader.

Indicatori di risultato pertinenti

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

	Numero
Numero di eventi	40
Numero di aziende partecipanti	100
Km. Percorsi valorizzati	150
Media coinvolti	3

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori valutati saranno i seguenti:

- Importo risorse erogate
- N. fruitori finali

Modalità attuative

A regia GAL. Bando di gara.

SOTTOMISURA 19.4

Intervento 19.4.1 Sostegno per i costi di gestione e di animazione.

Azione I: Sostegno per i costi di gestione e di animazione.

Descrizione dell'azione:

L'intervento 19.4.1 sostiene:

- attività di gestione amministrativa e contabile connessa alla strategia di cui agli articoli 34 e 35 del reg. (UE) n. 1303/13;
- attività di animazione territoriale connessa alla strategia di cui agli articoli 34 e 35 del reg. (UE) n. 1303/13.

In particolare l'attività di gestione comprende:

- Attività connesse al regolare funzionamento del partenariato e della struttura tecnico – operativa amministrativa;
- Formazione del personale del partenariato;
- Attività di pubbliche relazioni;
- Adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale, previdenziale previsti dalle normative vigenti;
- Gestione finanziaria connessa all'attuazione di LEADER;
- Obblighi di informazione, pubblicità, trasparenza;
- Attività di sorveglianza e di valutazione di cui alla lettera (g) dell'art. 34 del reg. (UE) n. 1303/13.

-

L'animazione include:

- Campagne informative, eventi, riunioni, volantini, siti web, social media, stampa;
- Scambi con soggetti interessati, per fornire informazioni e promuovere la strategia;
- Promozione e sostegno ai potenziali beneficiari per lo sviluppo di progetti e per la preparazione delle candidature;
- Sostegno al progetto nella fase successiva all'avviamento.

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale in misura del 100% della spesa ammissibile

Collegamento con altre normative

L'intervento è soggetto alla normativa sul “Nuovo Codice degli Appalti Pubblici” di cui al Dlgs. n. 50/2016, al disciplinare regionale delle trasferte e delle spese di missione, al disciplinare regionale per l'assegnazione di telefoni cellulari di servizio, al documento “linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020”.

È soggetto inoltre:

- Normativa nazionale e regionale sugli appalti pubblici
- Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regolamento (UE) n. 1305/2013
- Regolamento (UE) n. 1407/2013

Beneficiari

GAL

Costi ammissibili

Costi di gestione: i costi legati alla gestione dell'attuazione ovvero costi operativi, spese per il personale, costi di formazione, costi legati alla comunicazione, costi finanziari, nonché costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia di cui al punto (g) dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1303/13.

Costi di animazione: i costi legati alla implementazione della strategia LEADER/CLLD, al fine di facilitare lo scambio tra le parti interessate, per fornire informazioni e per promuovere la strategia e sostenere i potenziali beneficiari a sviluppare operazioni e preparare le applicazioni.

Condizioni di ammissibilità

I costi di gestione ed animazione sono eleggibili dalla data di approvazione del PAL da parte del Servizio regionale competente, anche se la relativa domanda di sostegno sarà inoltrata successivamente alla selezione del Piano.

Importi e Aliquote di sostegno

Importi: 1.029.234,14 euro

Contributo pari al 100% delle spese ammissibili.

Vincoli e impegni

Il GAL Trasimeno Orvietano assume gli impegni derivanti dai propri SSL e PAL, nell'area omogenea di riferimento, dalla conseguente attuazione della strategia prevista dal PAL, entro i termini stabiliti per la relativa attuazione e per il relativo finanziamento.

Il GAL si impegna a:

- fornire alla Regione Umbria e all'Autorità di gestione, secondo le procedure, le modalità e le scadenze fissate dalla normativa, tutte le informazioni circa l'attuazione dell'azione, anche ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione
- dare attuata attuazione all'azione nonché a provvedere a comunicare tempestivamente ogni eventuale esigenza di variazione tecnica o economica, anche ai fini della necessaria autorizzazione, compresa la rinuncia al contributo
- conservare presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti, i documenti giustificativi secondo quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE 1303/2013
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, eventuali beni oggetto del pubblico sostegno
- mantenere i beni oggetto del pubblico sostegno in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni
- non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di pubblico sostegno

prima della scadenza del periodo vincolativo quinquennale

Modalità attuative

Le modalità di realizzazione possono ricondursi alla seguente tipologia:

Azioni a regia GAL: I progetti per i quali il GAL è beneficiario sono realizzati direttamente dallo stesso attraverso l'impiego della propria struttura, ovvero attraverso l'acquisizione di beni e servizi presso terzi, mediante le procedure previste dal "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" di cui al Dlgs. n. 50/2016 e comunque nel rispetto del principio di congruità e ragionevolezza della spesa, garantito, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 €, dall'acquisizione di almeno 3 preventivi tra ditte in concorrenza individuate dall'elenco di cui all'albo "Albo consulenti e esperti" pubblicato sul sito del GAL Trasimeno Orvietano www.galto.info. Qualora non siano presenti nell'Albo fornitori soggetti idonei, si procederà alla individuazione mediante consultazione di elenchi telefonici o commerciali, motori di ricerca internet e ogni altro mezzo idoneo allo scopo.

L'elenco delle spese effettuate tramite affidamento diretto saranno comunque ratificate dal Consiglio Direttivo del GAL

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 € I.V.A. esclusa, avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere. Rientra nella facoltà delle parti effettuare lo scambio mediante posta certificata. Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto. L'attività progettuale e la responsabilità del coordinamento e delle realizzazione dei progetti rimangono in capo al G.A.L.. Non è consentito pertanto affidare la completa realizzazione degli interventi ad un terzo fornitore.

Le azioni delle Sottomisure 19.2 e 19.3 devono essere collegate ai fabbisogni individuati nella SWOT, secondo lo schema C, ai fabbisogni individuati nel PSR per l'Umbria 2014-2020 (art. 7 del bando), secondo lo schema D, e agli ambiti tematici selezionati, secondo lo schema E.

SCHEMA C

	F1	F2	F3	F4	F5	F6
Sottomisura 19.2						
Azione 1	X	X	X	X	X	X
Azione 2	X	X	X	X	X	X
Azione 3	X	X	X	X	X	X
Azione 4	X	X	X	X	X	X
Azione 5	X	X	X	X	X	X
Azione 6	X	X	X	X	X	X
Azione 7	X	X	X	X	X	X
Azione 8	X	X	X	X	X	X
Azione 9	X	X	X	X	X	X
Sottomisura 19.3						
Azione 1	X	X	X	X	X	X
Azione 2	X	X	X	X	X	X

SCHEMA D

	F08	F16	F18	F27	F28	F29	F31	F32	F33
Sottomisura 19.2									
Azione 1	X	X	X	X	X	X			X
Azione 2	X		X	X	X	X			X
Azione 3		X	X	X	X	X			X
Azione 4	X	X	X	X	X	X	X		X
Azione 5	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 6	X	X	X	X	X	X	X		X
Azione 7	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 8	X	X	X	X	X	X	X		X
Azione 9	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sottomisura 19.3									
Azione 1.	X	X	X	X	X	X	X		X
Azione 2	X	X	X	X	X	X	X		X

SCHEMA E (devono essere riportati solo gli ambiti tematici selezionati dalla SSL)

Azioni	1. Sviluppo e innovazione filiera e sistemi produttivi locali	2. Sviluppo filiera energia rinnovabile	3. Turismo sostenibile	4. Cura e tutela del paesaggio	5. Valorizzazi one e gestione risorse ambientali	6. Valorizzazi one beni culturali	6. Accesso ai servizi pubblici essenzial	8. Inclusion e sociale	9. Reti e comunità intelligenti	10. Diversifica zione economica e sociale
Sottomisura 19.2										
Azione 1.	X				X	X				
Azione 2.	X				X	X				
Azione 3.	X				X	X				
Azione 4.	X				X	X				
Azione 5.	X				X	X				
Azione 6	X				X	X				
Azione 7	X				X	X				
Azione 8	X				X	X				
Azione 9	X				X	X				
Sottomisura 19.3										
Azione 1.	X				X	X				
Azione 2	X				X	X				

Azioni Innovative:

Target	Indicatore	Unità di misura
Imprese	Progetti presentati in settori quali: contratti di rete, economia circolare, utilizzo nuove tecnologie. Sviluppo di filiere extra-agricole.	Numero
Giovani - Donne	Partecipazione a corsi di formazione. Creazione di imprese di servizi innovativi alla popolazione rurale. Sviluppo di filiere extra-agricole	Numero
Enti pubblici- Imprese	Progetti che prevedono l'utilizzo di smart technology rivolte alla valorizzazione intelligente dei borghi rurali e di progetti che erogano servizi alla popolazione (mobilità alternativa), progetti volti alla valorizzazione delle risorse ambientali	Numero

Azioni a favore di fasce deboli e svantaggiate:

Target	Indicatore	Unità di misura
Anziani	Progetti che prevedono azioni rivolte a favorire l'anzianità attiva, progetti di formazione	Numero
Diversamente abili	Realizzazione di percorsi, parchi a carattere inclusivo.	Numero e Km.
Nuovi cittadini	Progetti che prevedono l'utilizzo di smart technology rivolte all'inclusione sociale dei nuovi cittadini. Corsi per la promozione turistica del territorio. Corsi per la conoscenza di antichi mestieri	Numero

Azioni di valorizzazione del territorio:

Target	Indicatore	Unità di misura
Imprese	Imprese partecipanti ad eventi	Numero
Imprese	Numero di progetti presentati per la salvaguardia e valorizzazione del territorio	Numero
Enti locali	Campagne promozione territoriale	Numero
Enti locali	Numero di progetti presentati per la salvaguardia e valorizzazione del territorio	Numero
Enti locali	Presenza di eventi	Numero

Azioni di rafforzamento dei servizi di base:

Target	Indicatore	Unità di misura
Anziani	Progetti che prevedono interventi per l'aggregazione sociale	Numero
Giovani	Progetti che prevedono interventi per l'aggregazione sociale	Numero
Nuovi residenti	Progetti che prevedono interventi per l'aggregazione sociale	Numero

Azioni a favore dell'occupazione:

Target	Indicatore	Unità di misura
Giovani e Donne Imprese Enti Pubblici	Progetti che prevedono la creazione di filiere e interventi per la riqualificazione del territorio	Numero
Nuovi residenti	Progetti che prevedono la creazione di filiere e interventi per la riqualificazione del territorio	Numero

CRONOPROGRAMMA

Sottomisura /intervento/azio ni	2016				2017				2018				2019	2020	2021	2022
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	I trime stre	II trimestr e	III trimestr e	IV trimestr e	I trimestr e	II trimestr e	III trimestr e	IV trimestr e	I, II,III, IV trimestr e	I, II,III, IV trimestr e	I, II,III, IV trimestr e	I e II, trimestr e
Sottomisura 19.1																
Intervento 19.1.1																
Sottomisura 19.2																
Intervento 19.2.1																
Azione 1																
Azione 2																
Azione 3																
Azione 4																
Azione 5																
Azione 6																
Azione 7																
Azione 8																
Azione 9																
Sottomisura 19.3																
Intervento 19.3.1																
Azione 1																
Sottomisura 19.4																
Intervento 19.4.1																
Azione 1																
Azione 2																

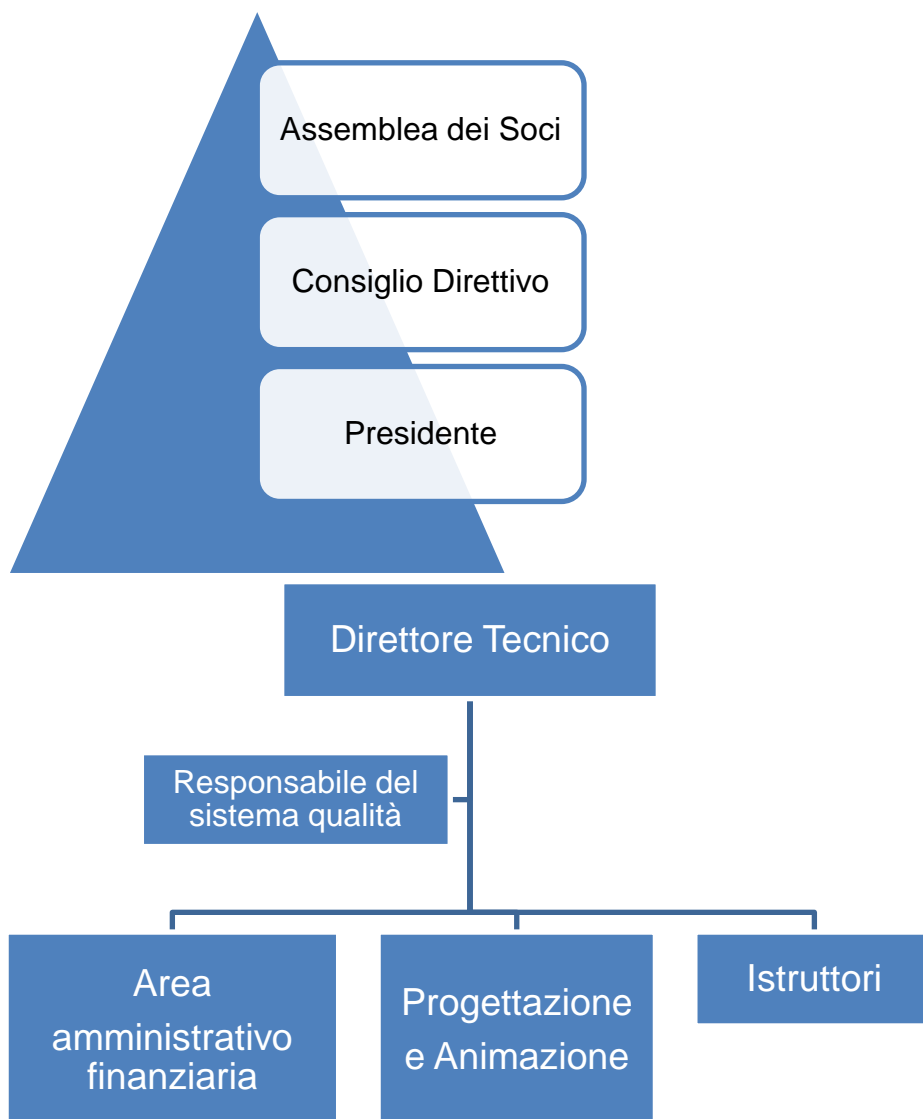
7. MODALITÀ DI GESTIONE E SORVEGLIANZA DELLA STRATEGIA

Nome e Cognome (per le figure già in organico)	Ruolo professionale	Attività di competenza	Requisiti curriculari richiesti				Part time/full time	Ore lavorative settimanali	Tipologia contrattuale	Settore contrattuale	Attività lavorativa extra GAL
			Laurea in	Diploma in	Anni di esperienza lavorativa nel GAL	Anni di esperienza lavorativa in materie pertinenti il ruolo da ricoprire					
Caproni Francesca	Direttore	coordinamento	Economia e commercio		18	18		45	Contratto a tempo indeterminato da libero profess.		Libero professionista
Cecchini Rosita	Progettista animatore	Progettazione e animazione	Agraria		7	7		20	Contratto libero professionista		Libero professionista
Bellini Andrea David Eugenio	Istruttore	Istruttore, monitoraggio amministrativo e finanziario	Lingue e letterature straniere		11	11	Full time	40	Dipendente a tempo indeterminato	Terziario (commercio e servizi)	
Cecchini Katuscia	Referente amministrativo contabile			Ragioneria	16	16	Full time	40	Dipendente a tempo indeterminato	Terziario (commercio e servizi)	
	Istruttore	Istruttore, monitoraggio amministrativo e finanziario	Economia e commercio, Agraria, Giurisprudenza, Comunicazione internazionale ed equipollenti								

In merito a quanto previsto dall'art. 8 del bando si specifica che nella attuale struttura tecnica del Gal è presente un istruttore tecnico nella persona del Dott. Andrea David Eugenio Bellini, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, mentre, si attiveranno le procedure per l'assunzione a tempo determinato, attraverso procedura selettiva pubblica, per la figura di un secondo istruttore tecnico.

Per quanto riguarda la figura del Direttore Tecnico, attualmente è ricoperta dalla dott.ssa Francesca Caproni, in servizio con un incarico professionale senza scadenza con convenzione stipulata in data 24 settembre 2004 ed è in corso il perfezionamento di un contratto a seguito dell'espletazione puntuale delle procedure di selezione comparativa prevista dall'art. 8 del bando di evidenza pubblica per la selezione dei gruppi di azione locale (GAL), delle strategie di sviluppo locale (SSL) e dei piani di azione locale (SSL).

ORGANIGRAMMA



Per tutte le Azioni presenti nel PAL			
Processo	Attuazione fisica e finanziaria	Area operativa	Atto
ATTIVITÀ 1: Inserimento dati nel sistema informativo ai fini del monitoraggio procedurale e fisico. Pubblicizzazione	Documenti di riferimento		
<i>Inserimento dati nel sistema informativo ai fini del monitoraggio procedurale e fisico.</i>	<i>Data – base informatico</i>	<i>Segreteria e Contabilità</i>	
<i>Pubblicizzazione</i>	<i>Relazioni – Foto – video – database- ecc.</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
Attuazione delle azioni con beneficiario GAL o in convenzione			
ATTIVITÀ 2: Attuazione Azioni PAL.	Documenti di riferimento	Area operativa	Atto
A. <i>Identificazione fornitori attraverso procedure di evidenza pubblica</i>	<i>Bando e documentazione di gara (capitolato, ecc); documento di pubblicazione del bando</i>	<i>Coordinamento tecnico Responsabile amministrativo</i>	<i>Delibera CD</i>
<i>Istruttoria domande pervenute</i>	<i>Verbali</i>	<i>Responsabile amministrativo</i>	
<i>Approvazione graduatoria</i>	<i>Documento finale</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	<i>Delibera CD</i>
<i>Controllo a campione autodichiarazioni</i>	<i>Relazione</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	
<i>Pubblicazione esiti</i>	<i>Graduatoria finale</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
<i>Redazione contratto</i>	<i>Contratto</i>	<i>Responsabile amministrativo</i>	<i>Firma</i>
<i>Monitoraggio stato di avanzamento</i>	<i>Relazione</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
<i>Collaudo</i>	<i>Verbali</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	
<i>Verifica contabile</i>	<i>Tabella riepilogativa</i>	<i>Segreteria e contabilità</i>	
<i>Approvazione rendicontazione finale</i>	<i>Documento finale</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	<i>Delibera CD</i>
<i>Pubblicazione esiti</i>	<i>Report</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
<i>Trasmissione atti AdG</i>	<i>Fascicolo di documentazione</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	
B. <i>Identificazione fornitori attraverso Indagine di mercato</i>	<i>Lettere di invito ad almeno 3 soggetti e relativa documentazione (capitolato, ecc.).</i>	<i>Coordinamento tecnico Responsabile amministrativo</i>	
<i>Istruttoria domande pervenute</i>	<i>Verbali</i>	<i>Responsabile amministrativo</i>	
<i>Approvazione graduatoria</i>	<i>Documento finale</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	<i>Delibera CD</i>
<i>Controllo a campione autodichiarazioni</i>	<i>Relazione</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	
<i>Pubblicazione esiti</i>	<i>Graduatoria finale</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
<i>Redazione contratto</i>	<i>Contratto</i>	<i>Responsabile amministrativo</i>	<i>Firma</i>
<i>Monitoraggio stato di avanzamento</i>	<i>Relazione</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
<i>Collaudo</i>	<i>Verbali</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	
<i>Verifica contabile</i>	<i>Tabella riepilogativa</i>	<i>Segreteria e contabilità</i>	
<i>Approvazione rendicontazione finale</i>	<i>Documento finale</i>	<i>Coordinamento</i>	<i>Delibera CD</i>

		<i>tecnico</i>	
<i>Pubblicazione esiti</i>	<i>Report</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
<i>Trasmissione atti AdG</i>	<i>Documentazione</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	
Attuazione delle azioni con beneficiari terzi			
ATTIVITÀ 3: Attuazione Azioni PAL	Documenti di riferimento	Area operativa	Atto
<i>Identificazione beneficiari</i>	<i>Bando e documentazione di gara (capitolato, ecc); documento di pubblicazione del bando</i>	<i>Coordinamento tecnico Responsabile amministrativo</i>	<i>Delibera CD</i>
<i>Istruttoria domande pervenute</i>	<i>Verbali</i>	<i>Istruttore A</i>	
<i>Approvazione graduatoria</i>	<i>Documento finale</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	<i>Delibera CD</i>
<i>Controllo a campione autodichiarazioni</i>	<i>Relazione</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	
<i>Pubblicazione esiti</i>	<i>Graduatoria finale</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
<i>Redazione convenzione</i>	<i>Convenzione</i>	<i>Responsabile amministrativo</i>	<i>Firma</i>
<i>Monitoraggio stato di avanzamento</i>	<i>Relazione</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	
<i>Collaudo finale</i>	<i>Verbali</i>	<i>Istruttore B</i>	
<i>Verifica contabile</i>	<i>Tabella riepilogativa</i>	<i>Istruttore B e Coordinamento tecnico</i>	
<i>Approvazione rendicontazione finale</i>	<i>Documento finale</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	<i>Delibera CD</i>
<i>Pubblicazione esiti</i>	<i>Report</i>	<i>Animazione e Progettazione</i>	
<i>Trasmissione atti AdG</i>	<i>Documentazione</i>	<i>Coordinamento tecnico</i>	

7.2 Descrizione della modalità di attuazione della sorveglianza

Il Gal Trasimeno Orvietano ha in essere una convenzione di tesoreria con Unicredit S.p.A. stipulata nel 2010 per 5 anni e prorogata al 31/12/2016, a seguito di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo del GAL del 29/02/2016.

Il Gal si è impegnato ad effettuare una procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio di tesoreria e per aprire un c/c dedicato esclusivamente alle operazioni Leader 2014-2020, a seguito della graduatoria selezione GAL

In merito alle modalità di accesso al credito si specifica che nella convenzione stipulata con Unicredit Spa, all'art.7 è previsto che l'istituto possa concedere – salvo merito creditizio – su richiesta e a seguito di specifica delibera del GAL, anticipazioni di cassa.

Relativamente all'accesso a garanzie fidejussorie, queste sono regolate nella convenzione stipulata con Unicredit Spa, all'art.8 e dalle condizioni contrattuali relativi alla proroga della convenzione, trasmesse e accettate in data 29/06/2016, che costituisce parte integrante della convenzione.

Norme sul conflitto di interessi

Le norme relative al conflitto di interessi sono dettagliatamente descritte nel Regolamento Interno.

Capacità amministrativa e finanziaria

La capacità amministrativa e finanziaria del Gal può essere valutata sulla base dei risultati conseguiti nelle programmazioni precedenti: Leader II, Leader Plus e Approccio Leader 2007-2013 dove il GAL Trasimeno Orvietano ha raggiunto gli obiettivi previsti di spesa.

Per quanto riguarda il personale, come si evince dalla tabella 7.1 e dai curriculum allegati, ha comprovata esperienza pluriennale nel settore Leader, avendo partecipato a più programmazioni Leader, dimostrano l'esperienza anche dai positivi risultati conseguiti nelle varie programmazioni ed in particolare delle programmazioni 2000-2006 e 2007-2013, si ritiene che abbia le potenzialità e le capacità per gestire un Piano di Azione Locale complesso come quello in fase di presentazione.

7.3 Sistema di monitoraggio e sistema di valutazione

Il GAL si impegna ad attuare durante tutta la fase di programmazione del SR 2014-2020 un'attività di monitoraggio continua atta a verificare lo stato di attuazione del PAL e la correttezza delle azioni messe in atto al fine di verificarne la coerenza con il PAL ed il rispetto delle tempistiche previste.

	Attività	Risorse umane	Tecniche impiegate	Tempi
Monitoraggio	Controllo indicatori	Direttore	Audit interni Piste di controllo	trimestrale
	Validazione	Direttore	Audit interni	trimestrale
	Report intermedi e finale	Progettista	Piste di controllo	trimestrale
Valutazione	Raccolta dati	Segreteria	Piste di controllo	semestrale
	Analisi dati	Progettista	Audit interni	semestrale
	Strategia/attività da rivedere	Direttore	Piste di controllo	semestrale

Al fine di rendere l'attività di monitoraggio, valutazione e sorveglianza più efficace ed efficiente possibile, in modo e da intervenire tempestivamente nel caso siano evidenziate criticità in un'ottica di miglioramento delle performance del GAL, sarà attivata una procedura per l'individuazione del valutatore che potrà avvenire anche tramite ASSOGAL, in modo da garantire la terzietà.

7.3.1 Descrizione del sistema informatico-statistico impiegato per il monitoraggio e per la valutazione

Il GAL Trasimeno Orvietano è dotato di un sistema informatico completo e efficiente, atto a svolgere adeguatamente quanto previsto dalla Autorità di Gestione in materia di monitoraggio e valutazione.

Dispone di un sistema di rete intranet WLAN con un server e 5 postazioni, inoltre ogni postazione è dotata di telefono.

Per quanto riguarda i software, il Gal dispone del pacchetto Office e ha installato i sistemi operativi SIAN e SIAR su tutti i computer e si doterà di tutti gli strumenti informatici necessari per il corretto svolgimento delle attività, in particolare il sistema Informativo VCM - Verificabilità e Controllabilità delle Misure.

Il server è rappresentato da una postazione fissa sempre accesa dove vengono effettuati salvataggi settimanali, così pure il Gal è dotato di un hard disk esterno dove vengono effettuati i salvataggi.

Il Gal è dotato di un sito proprio, che viene regolarmente aggiornato: www.galto.info attraverso il quale offre i propri servizi di informazione sulle attività PSR, seminari e quant'altro realizzato, bandi aperti, pubblicazioni realizzate scaricabili gratuitamente.

Inoltre, per la gestione del PAL, il GAL si impegna ad integrare il proprio sito internet secondo quanto richiesto dall'art. 9 del bando di selezione dei GAL

Sarà attivato un sistema informatico che, in correlazione con i sistemi SIAN e SIAR, permetta di tracciare l'attività del GAL e che sia fruibile contemporaneamente dagli Uffici Regionali in modo che tutti i passaggi vengano registrati in tempo reale.

Questo strumento di fondamentale importanza registrerà le varie fasi dell'iter a cui

saranno sottoposti i progetti a partire dalla presentazione della domanda di sostegno (data, importo ecc.) a tutte le fasi di istruttoria, all'approvazione della domanda di pagamento a saldo. Trattandosi di procedure complesse, il GAL, anche tramite ASSOGAL, provvederà tramite procedura di avviso pubblico a conferire l'incarico per l'ideazione e la gestione del sistema ad una ditta specializzata.

7.3.2. Indicatori di risultato impiegati

Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Unità di Misura	Banca dati di riferimento
Numero percorsi attivati	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Lunghezza percorsi attivati	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Numero villaggi/beni architettonici recuperati	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Numero filiere realizzate	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Numero eventi realizzati	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Incremento fruitori beni	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Incremento flussi turistici	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Numero soggetti coinvolti	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Customer satisfaction	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Numero aziende partecipanti alla rete	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo
Numero media coinvolti	Quantitativo	numero	Pista di controllo e sistema informativo

8. PIANO DI FINANZIAMENTO PER LA STRATEGIA

8.1 Piano finanziario Generale

Sottomisure	Contributo pubblico (FEASR, Stato, Regione)	Spesa a carico del beneficiario	TOTALE
Sottomisura 19.1- Intervento 19.1.1	200.000,00	0	200.000,00
Sottomisura 19.2- Intervento 19.2.1	3.440.000,00	2.000.000,00	5.440.000,00
Sottomisura 19.3- Intervento 19.3.1	676.936,56	0	676.936,56
Sottomisura 19.4 – Intervento 19.4.1	1.029.234,14	0	1.029.234,14
TOTALE	5.346.170,70	2.000.000,00	7.346.170,70

8.1.1 Piano finanziario per annualità

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Spesa pubblica totale distribuita per annualità (Euro)	200.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	246.170,70	5.346.170,70
Spesa pubblica totale distribuita per annualità (percentuale)	3,74%	20,57%	20,57%	16,84%	16,84%	16,84%	4,60%	100%
Totale	200.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	246.170,70	5.346.170,70

I valori sono stati definiti in modo da garantire continuità ed equità nell'elargizione dei contributi.

8.1.2 Supporto tecnico preparatorio e Sostegno ai progetti di cooperazione di cui alla Sottomisura 19.3 – Intervento 19.3.1

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Supporto tecnico preparatorio (Spesa pubblica Euro)	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	30.000,00
Sostegno ai progetti di cooperazione (Spesa pubblica Euro)	0	97.000,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00	101.936,56	97.000,00	586.936,56
Totale (Euro)	0	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	106.936,56	102.000,00	616.936,56

8.1.3 Costi di animazione e di gestione di cui alla Sottomisura 19.4 – Intervento 19.4.1

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Costi di gestione (Spesa)	200.000,00	120.705,69	120.705,69	120.705,69	120.705,69	120.705,69	120.705,69	924.234,14
Costi di animazione (Spesa pubblica)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	105.000,00
Totale (Euro)	215.000,00	135.705,69	135.705,69	135.705,69	135.705,69	135.705,69	135.705,69	1.029.234,14

8.1.4 Incidenza della spesa per le azioni di cui alla dimensione analitica 8 dell'allegato B

	Spesa pubblica (Euro)	% di spesa pubblica investita
Incidenza della spesa per azioni di innovazione (prodotto, processo, innovazione sociale e/o dei servizi alla popolazione)	900.000,00	21,86%
Incidenza della spesa per azioni a favore di fasce deboli e svantaggiate	200.000,00	4,86%
Incidenza della spesa per azioni di valorizzazione del territorio	1.816.936,56	44,13%
Incidenza della spesa per azioni di rafforzamento dei servizi di base	1.200.000,00	29,15
Totale	4.116.936,56	100%

9. PIANO DI COMUNICAZIONE

La comunicazione della programmazione 2014-2020 si è avviata già a partire dalla fine del 2013 ed è continuata senza soluzione di continuità fino ad oggi.

La linea grafica è fondamentale per garantire l'identità visiva e la coerenza informativa dei diversi messaggi e strumenti di informazione e per garantire una comunicazione efficace.

In tutte le attività comunicative (incontri, comunicazioni, facebook ecc.) e su tutto il materiale informativo (lettere, mail, slide ecc) saranno inseriti i loghi previsti dalla normativa al fine di garantire un'immagine omogenea e riconoscibile per qualsiasi prodotto realizzato grazie all'intervento del FEASR.

Inizialmente la comunicazione ha riguardato la diffusione dei risultati della precedente programmazione. Con l'ausilio dei dati scaturiti dai progetti "Evoluzioni socio-economiche della vita rurale" e "Osservatorio sui progetti partecipati" il GAL Trasimeno Orvietano, ha effettuato degli incontri sul territorio per evidenziare i risultati raggiunti, pubblicando sul sito i lavori con l'analisi dei risultati ottenuti.

In una fase successiva, l'attività di comunicazione si è spostata sul nuovo Piano di Sviluppo Rurale e sulle opportunità offerte. a seguito dell'Attuazione dei Programmi Leader.

Nel corso del 2016 tutte le azioni di informazione e pubblicità saranno mirate a fornire informazioni dettagliate sui contenuti del Programma 2014-2020, sui contenuti del Piano di Azione Locale gli obiettivi, l'articolazione degli interventi, gli strumenti di attuazione e, contestualmente sarà necessario informare la collettività regionale sui risultati del PSR 2007-2013.

Quanto sopra al fine di garantire una gestione trasparente che consenta di aggiornare le Autorità competenti, gli Enti Pubblici, i Soci, la popolazione locale, i beneficiari degli interventi in tempo reale, in modo chiaro e preciso.

Gli interventi previsti per la comunicazione saranno realizzati in parte con risorse interne al GAL (personale amministrativo), in parte con affidamento incarico secondo le norme previste a società esterne / consulenti operanti nel settore.

L'informazione tramite web è uno strumento fondamentale per veicolare, con rapidità e puntualità, al grande pubblico e ai diversi target di destinatari/beneficiari previsti negli obiettivi specifici del PAL, molteplicità di informazioni che permettono di avvicinarsi alle tematiche del PSR in modo trasparente, pratico e diretto.

Il Gal dispone di un sito internet che viene costantemente aggiornato. Per quanto riguarda la trasparenza è già presente sul sito lo statuto attuale e l'atto costitutivo. Tali documenti verranno aggiornati con l'aggiunta del regolamento interno nel momento in cui si trasformerà in associazione riconosciuta con personalità giuridica nei tempi e nei

modi previsti dall'art.4 del Bando.

I dati relativi all'Organizzazione del GAL(componenti dei soci, consiglio di amministrazione, revisori dei conti) sono già presenti sul sito e verranno aggiornati così come l'organigramma del personale e consulenti con i relativi compensi, non appena si sarà provveduto a dare nuovi incarichi.

Come nella precedente programmazione il GAL provvederà a pubblicare sul sito i seguenti documenti:

- il PAL approvato
- il piano finanziario aggiornato
- i bandi pubblicati
- l'esito delle istruttorie
- le graduatorie dei progetti
- l'elenco dei progetti finanziati
- l'avanzamento periodico della spesa
- le relazioni annuali inerenti le azioni realizzate e i risultati raggiunti (monitoraggio e valutazione)
- elenco dei fornitori da cui attingere per l'acquisizione di beni e servizi
- contatti del GAL (indirizzo sede e orari di apertura al pubblico, recapiti telefonici, indirizzi mail del personale della struttura tecnica del GAL e del presidente del GAL, indirizzo PEC
- comunicazioni su date, luogo e argomento di incontri sul territorio
- video e interviste realizzati al fine di promuovere le attività di animazione e di coinvolgere gli attori locali
- news

Inoltre, come già avvenuto in fase preparatoria, la diffusione pubblicitaria delle attività del Gal Trasimeno Orvietano sarà effettuata attraverso l'invio di email ai propri soci, tramite l'invio di comunicati stampa e articoli sui quotidiani locali sia cartacei che on line, tramite facebook con l'aggiornamento continuo della propria pagina, attraverso il blog creato per l'occasione nel proprio sito internet, e infine tramite newsletter con più di 200 destinatari finali che ne hanno fatto specifica richiesta.

Sarà effettuata anche, qualora si ritenga necessaria, un'informazione attraverso i media, per raggiungere in modo efficiente e durevole altri target di interesse e diffondere ampiamente le informazioni.

Sarà anche effettuata un tipo di attività divulgativa già effettuata in fase preparatoria e meglio descritta nel capitolo 5 del PAL, : l'attività seminariale e divulgativa e

convegnistica. L'Unione europea assegna un valore strategico alla comunicazione delle opportunità offerte e dei risultati raggiunti dai fondi strutturali e la valutazione dell'esperienza di comunicazione maturata nel periodo 2007-2013 consiglia di operare un potenziamento e una maggiore diffusione territoriale delle attività seminariali, divulgative e convegnistiche.

Verranno organizzati incontri, convegni, seminari, con gli attori locali, imprenditori ed operatori di settori produttivi specifici, professionisti, rappresentanti degli enti locali, rappresentanti di ordini professionali e delle organizzazioni di categoria, funzionari di pubbliche amministrazioni locali e tutti coloro che sono interessati, per promuovere promuovere l'attività del GAL ed illustrare i Bandi in uscita in particolare per :

- rendere maggiormente consapevole l'opinione pubblica locale sulle opportunità offerte dal PSR e dal PAL;
- diffondere il testo del PAL, illustrando e approfondendo le finalità specifiche e le opportunità offerte dalle singole misure a favore dei diversi target di beneficiari;
- diffondere gli indirizzi operativi e le disposizioni per l'attuazione del PSR per l'Umbria 2014- 2020;
- garantire un'informazione coerente e diffusa sui contenuti dei Bandi afferenti gli interventi del PAL;
- informare su: requisiti, condizioni di ammissibilità delle spese, modalità di presentazione delle domande, procedure di istruttoria delle domande e tempistica, contatti per informazione e assistenza, responsabilità dei beneficiari;
- garantire la trasparenza dell'intero iter amministrativo cui è soggetta ogni singola richiesta di finanziamento;
- diffondere i risultati, via via, raggiunti grazie al sostegno del FEASR nel territorio Trasimeno Orvietano;
- garantire un'informazione diffusa e continua sullo stato di avanzamento del PSR e PAL per l'intero periodo di attuazione, con riferimento alla gestione, la sorveglianza e la valutazione.

Lo sportello del GAL è inoltre aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i Timesheet relativi all'attività di animazione del GAL durante il periodo di programmazione e quello durante il periodo di disseminazione.

Timesheet delle attività di coinvolgimento/animazione durante il periodo di programmazione

Attività di comunicazione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Aggiornamento sito	continua	continua	continua	continua	continua
Facebook	continua	continua	continua	continua	continua
Blog	continua	continua	continua	continua	continua
Newsletter	continua	continua	continua	continua	continua
Comunicati stampa	5	5	5	5	5
Articoli	continua	continua	continua	continua	continua
Incontri	18	5	18	5	5

Timesheet del piano di comunicazione/disseminazione

Attività di comunicazione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Aggiornamento sito	continua	continua	continua	continua	continua	continua	continua
Facebook	continua	continua	continua	continua	continua	continua	continua
Blog	continua	continua	continua	continua	continua	continua	continua
Newsletter	continua	continua	continua	continua	continua	continua	continua
Comunicati stampa	1	1	3	3	5	5	5
Articoli	continua	continua	continua	continua	continua	continua	continua
Incontri	1	3	6	1	1	3	3

10. OPPORTUNITÀ, PUBBLICITÀ, CONTRASTO DI CONFLITTI DI INTERESSE

10.1 Principi concernenti i criteri di selezione dei progetti

In considerazione delle caratteristiche dell'Approccio Leader nei principi per la formazione dei criteri verranno considerati saranno i seguenti:

- la valorizzazione delle relazioni di rete e dello scambio di esperienze
- l'integrazione tra azioni comuni ai diversi territori e azioni locali rivolte alla diffusione di buone prassi, allo sviluppo di esperienze innovative, alla realizzazione di interventi di sistema, alla multisettorialità.
- Nascita di nuovi prodotti, metodi, processi e servizi, che includano le specificità locali
- nuovi metodi atti ad interconnettere le risorse umane, naturali e/o finanziarie del territorio ai fini di un miglior sfruttamento del potenziale endogeno della zona
- interconnessione tra settori economici tradizionalmente distinti
- formule originali di organizzazione e partecipazione delle comunità locali nella fase decisionale e attuativa del progetto
- innovazione di filiera e dei sistemi produttivi locali
- innovazione sociale in termini di prodotti, servizi, modelli che soddisfino dei bisogni sociali in modo più efficace delle alternative regionali esistenti e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni.
- Localizzazione territoriale
- progetti su area SNAI
- progetti su area ITI
 - o Per quanto riguarda i criteri specifici sono individuati nella scheda dell'azione relativa nel capitolo 6.

10.2 Procedure per la trasparenza, le pari opportunità, la pubblicità e il contrasto di conflitti di interesse

Per quanto riguarda le procedure di trasparenza, pari opportunità, pubblicità e contrasto di conflitti di interesse si rimanda a quanto già esposto nel capitolo 7.2.

Di seguito viene riportato lo Statuto attualmente in vigore. Si specifica che il Gal, come previsto dall'art. 12 del Bando di selezione dei GAL ha avviato le procedure per adeguare il proprio statuto e il proprio regolamento secondo i contenuti prescritti dall'articolo sopra citato.

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL TRASIMENO – ORVIETANO
(GAL TRASIMENO)

TITOLO I
DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - FINALITÀ

ARTICOLO 1

È costituita l'Associazione "GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL TRASIMENO – ORVIETANO" in breve denominabile anche come "GAL TRASIMENO - ORVIETANO".

ARTICOLO 2

L'Associazione ha sede legale presso la Casa Comunale in Città della Pieve (PG) Piazza XIX Giugno, sede operativa in Città della Pieve (PG) Piazza Plebiscito n 2.

L'Associazione può, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, istituire nei modi e nei termini di legge altre sedi secondarie, amministrative, succursali e filiali in Italia e/o all'estero.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì facoltà di spostare altrove la sede sociale, purchè all'interno del comprensorio Trasimeno/Orvietano, senza che ciò costituisca modificazione del presente Statuto.

ARTICOLO 3

L'Associazione ha durata fino al 31 Dicembre 2050 e potrà essere prorogata, ovvero soppressa prima di tale data, con delibera dell'assemblea dei soci.

ARTICOLO 4

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità e solidarietà sociale.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a eccezione di quelle a esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione si propone di attuare, instaurando la massima collaborazione con gli operatori economici ed istituzionali nonché con le organizzazioni professionali, sindacali e cooperative, tutte le finalità di cui alla Comunicazione n. 2000/C 139/05 della Commissione agli Stati membri del 14/04/2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee

n. C 139/5 del 18/5/2000, relativa all'istituzione del programma LEADER PLUS.

L'Associazione intende inoltre, con le proprie attività, far fronte ai problemi dello sviluppo economico, contribuire all'incremento del reddito nelle zone rurali, al progresso tecnico, allo sviluppo razionale della produzione, all'impiego ottimale dei fattori produttivi, allo sviluppo del turismo rurale, all'agriturismo, alla valorizzazione dei prodotti agricoli, silvicoli e della pesca, nonché artigianali ed industriali del territorio del Trasimeno - Orvietano.

In tal ambito, l'Associazione si pone lo scopo di assumere dalle competenti Autorità comunitarie, nazionali e regionali l'affidamento di compiti e di interventi in armonia con le proprie finalità.

ARTICOLO 5

Per raggiungere le finalità generali e gli scopi di cui al precedente articolo 4), l'Associazione svolge tutte le funzioni consentite dalle norme vigenti.

A tale scopo l'Associazione in particolare:

- a) definisce **promuove e realizza** studi, ricerche, progetti produce e commercializza **programmi di studio e ricerca propri o complementari** a quelli individuati nei programmi LEADER, comprese iniziative di promozione in Italia e all'estero;
- b) stipula convenzioni e contratti, anche interprofessionali, in rappresentanza dei propri associati e su mandato degli stessi;
- c) vigila sulla osservanza, da parte degli associati, degli obblighi derivanti dal presente statuto, dai regolamenti interni e dalle decisioni degli organi della Associazione legalmente adottate;
- d) cura la rilevazione e la divulgazione dei dati e delle informazioni relative ai propri programmi anche a livello transnazionale, in collaborazione con i competenti servizi

U. E., nazionali e regionali, anche utilizzando servizi, centri ed istituti pubblici o privati, per tali scopi e per le ricerche di mercato;

- e) entro i limiti e nei modi consentiti dalle leggi fornisce, direttamente o mediante convenzioni con persone, istituti o Enti pubblici e privati, tutti gli eventuali servizi e l'assistenza utili ai propri associati per attuare le norme, i programmi da eseguire, i contratti e le convenzioni della Associazione;
- f) promuove la costituzione di imprese cooperative o di altre forme di associazione per la realizzazione e la gestione di impianti e strutture che dovessero essere realizzate per la volontà dell'Associazione;
- g) svolge attività in rappresentanza, in nome, per conto e nell'interesse degli associati nei confronti di terzi, privati ed Enti locali, ivi compreso l'ottenimento di eventuali benefici pubblici;
- h) stipula accordi, contratti, convenzioni, comprese le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, necessarie al perseguimento delle finalità e delle funzioni della Associazione;
- i) svolge ogni altra attività utile al perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo;
- j) presta assistenza tecnico - economica agli associati;
- k) stipula convenzioni e contratti previo mandato da parte dei propri associati;
- l) svolge attività di rappresentanza e di assistenza tecnica ed economica, nello interesse degli associati, anche in attuazione dei provvedimenti emanati dagli organi statali, regionali e comunitari ed in genere degli Enti pubblici e privati;
- m) promuove, realizza e gestisce direttamente o indirettamente corsi di formazione rivolti ad operatori economici ed a giovani orientati ad avviare nuove iniziative di impresa.
- n) Fornisce servizi di consulenza direzionale, cui provvede avvalendosi anche della collaborazione di professionisti nominati dal Consiglio di Amministrazione ed individuati in relazione a specifiche competenze nei rispettivi comparti di intervento;
- o) Realizzazione di tutte le operazioni contabili –finanziarie mobiliari ed immobiliari inerenti l'oggetto sociale. In particolare l'associazione potrà gestire i fondi comunitari e nazionali destinati a finanziare i vari programmi ed in specie il programma leader Plus diventando gestore delle quote di sovvenzione globale.

- p) Assistenza tecnico-economica-gestionale, anche mediante la creazione e lo sviluppo di collegamenti informatici e telematici nell'ambito del comprensorio e con l'esterno .

L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi associativi, e comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi.

Per il raggiungimento degli scopi associativi l'Associazione utilizzerà le provvidenze disposte dalla U.E., dallo Stato, dalla regione e da altri Enti locali, nonché da privati.

TITOLO II

SOCI - DOMANDA DI ADESIONE - RECESSO - ESCLUSIONE - OBBLIGHI E DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

ARTICOLO 6

Possono far parte dell'Associazione: imprese singole, in forma associata e/o consorziata, cooperative, società artigiane, industriali, finanziarie e del credito, associazioni professionali di categoria, enti pubblici.

La base associativa dovrà essere costituita da soggetti privati almeno per il 50%.

La domanda di adesione, sottoscritta dal richiedente è presentata al Consiglio Direttivo della Associazione il quale decide a maggioranza dei suoi componenti.

La quota di adesione per ogni socio è stabilita in € 516,46 (cinquecentosedici/46) per gli Enti pubblici, associazioni professionali e di categoria, istituti bancari; in € 300 (trecento/00) per cooperative e consorzi; in € 100,00 (cento/00) per privati ed altri istituti, società ed associazioni e può essere modificata, di anno in anno, con delibera della Assemblea.

L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo , fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

ARTICOLO 7

Chi intende recedere deve dare preavviso scritto entro 20 giorni dalla avvenuta approvazione del bilancio preventivo.

La cancellazione dell' associato receduto dal libro degli associati deve essere fatta subito dopo il recesso.

E' consentito il recesso dell' associato anche prima della scadenza dell' obbligo assunto quando vengano meno i requisiti necessari per l'appartenenza all'Associazione.

ARTICOLO 8

Il Consiglio Direttivo può decidere l' esclusione dell' associato, dandone comunicazione motivata per iscritto all'interessato entro trenta giorni, nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti per l' adesione;
- inadempienza agli obblighi previsti dallo statuto e dalle deliberazioni degli organi della Associazione.

L'esclusione lascia impregiudicati gli obblighi assunti dall'escluso nei confronti della Associazione.

ARTICOLO 9

Gli associati hanno verso l'Associazione i seguenti obblighi:

- a) partecipare alle iniziative promosse dalla Associazione;
- b) concorrere alle spese di funzionamento della Associazione con apporti annuali che comunque non superino la somma di € 3.000,00 (tremila/00);
- c) non aderire ad altra analoga Associazione operante nel medesimo territorio;
- d) non svolgere attività contrastanti con le finalità della Associazione.

ARTICOLO 10

Tutti gli associati hanno pieno diritto:

- a) ad usufruire dei servizi e dell'assistenza e di beneficiare delle funzioni svolte dalla Associazione, la quale esclude per l'insieme delle proprie attività ogni discriminazione tra gli associati, per qualsiasi ragione o motivo;
- b) di proporre agli organi statutariamente competenti iniziative e attività, secondo le finalità dell'Associazione;
- c) di partecipare attivamente a tutte le iniziative assunte dall'Associazione;
- d) di recedere dall'Associazione, nel rispetto delle condizioni indicate al precedente articolo 7) e dalle vigenti disposizioni legislative.

TITOLO III

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 11

Sono organi della Associazione:

- l'Assemblea Generale dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale.

ARTICOLO 12

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa. -

L'Assemblea generale può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea straordinaria viene convocata qualora si voglia modificare lo statuto o sciogliere l'Associazione.

Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate dal Presidente del Consiglio Direttivo previa deliberazione del Consiglio stesso, mediante lettere da inviare agli associati almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata.

Il Consiglio Direttivo può inoltre disporre la pubblicazione dell'avviso sui giornali quotidiani e periodici diffusi nella zona.

L'avviso deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della eventuale seconda convocazione, che può tenersi dopo almeno ventiquattro ore dalla prima convocazione.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte l'anno, l'una entro il 30 aprile per la discussione e relativa approvazione del bilancio consuntivo, l'altra entro il 30 novembre successivo per l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio.

L'assemblea generale deve essere convocata qualora ne facciano richiesta scritta, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno un terzo degli associati.

L'Assemblea deve essere altresì convocata su richiesta del Collegio Sindacale, se nominato, in caso di dimissioni del Presidente o in caso di gravi irregolarità riscontrate, quando vi sia urgente necessità di provvedimenti adeguati.

Partecipano all'assemblea generale tutti gli associati che siano in regola col versamento del contributo di adesione.

Ogni associato ha diritto ad un voto e può delegare altra persona a rappresentarlo in assemblea, volta per volta o in via permanente, salvo revoca.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è valida, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza degli associati o delegati; in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli associati o dei delegati presenti. Le deliberazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie sono assunte a maggioranza assoluta dei voti degli associati e/o dei delegati presenti.

L'assemblea decide di volta in volta il sistema di votazione, purché non in contrasto con disposizioni inderogabili di legge.

Le deliberazioni concernenti i regolamenti per il funzionamento della Associazione, la definizione di programmi, la prestazione di garanzie, affidamenti, mutui e finanziamenti con Banche ed Enti di credito, devono essere assunte dall'assemblea generale con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati complessivamente aderenti all'Associazione.

ARTICOLO 13

È di competenza dell'assemblea generale la determinazione delle linee di attività della Associazione ed in particolare, oltre alla definizione dei regolamenti, programmi e di quanto altro previsto al precedente articolo 12), nonché di tutto quanto indicato al precedente articolo 5):

- a) discutere, approvare e modificare i bilanci preventivi e la relazione annuale predisposti dal Consiglio Direttivo;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo e fissarne l' eventuale compenso;
- c) eleggere i membri del Collegio Sindacale e fissarne il compenso;
- d) determinare con le relative modalità i contributi di adesione ed annuali a carico degli associati nei limiti previsti dagli artt. 6) e 9);
- e) deliberare circa gli altri argomenti che il Consiglio Direttivo delibera di sottoporre al suo esame;
- f) deliberare la denegazione della fiducia al Consiglio Direttivo; a tal fine è necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli associati e la deliberazione è valida se adottata dalla maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 14

Il Consiglio Direttivo è composto, da un numero di membri variabile da un minimo di cinque ad un massimo di nove.

I Consiglieri durano in carica fino ad un massimo di tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo deve essere composto per almeno il 50 % da rappresentanti di soggetti privati.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente ed il Vice Presidente.

In caso di cessazione per qualsiasi motivo un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione. Il consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato; chi venga eletto in luogo del consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente che lo sostituisce tutte le volte che lo riterrà utile, oppure quando ne sia fatta domanda

da almeno tre consiglieri o dal Collegio dei Revisori. La convocazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, è fatta a mezzo lettera raccomandata o equipollente da spedire almeno tre giorni prima dell'adunanza salvo casi di comprovata urgenza a tutti i componenti del Consiglio Direttivo e ai Revisori dei Conti.

Il consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri e tutti i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio direttivo.

Le riunioni sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti espressi in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

ARTICOLO 15

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria per la gestione dell'Associazione, fatti salvi i poteri espressamente riservati per statuto o per legge all'assemblea generale.

Esso può compiere, pertanto, qualsiasi atto di amministrazione che rientri nell'oggetto perseguito dall'Associazione e che per legge o per statuto non sia di competenza dell'assemblea.

ARTICOLO 16

Il Presidente rappresenta l'Associazione in tutte le sedi e ne ha la firma e la rappresentanza legale; ha la facoltà di riscuotere e rilasciare quietanze anche nei riguardi pubbliche amministrazioni, sta in giudizio e nomina procuratori, avvocati e periti; firma contratti, accordi, convenzioni, transazioni, operazioni di credito, nonché tutti gli atti dell'Associazione conseguenti all'esercizio delle sue attività istituzionali.

Previa autorizzazione del Consiglio Direttivo può delegare propri poteri al vice Presidente o ad un membro del Consiglio.

ARTICOLO 17

Il Collegio Sindacale organo di controllo facoltativo e si compone di tre membri effettivi e di due supplenti questi ultimi subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo.

Il Collegio, ove nominato, dura in carica 3 anni.

TITOLO IV

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI - PATRIMONIO SOCIALE - ESERCIZIO SOCIALE

ARTICOLO 18

Entro sessanta giorni dall'adesione l'associato è tenuto al versamento del contributo di cui all'art. 6.

Durante la vita dell'Associazione gli associati non possono chiedere la divisione del fondo comune né hanno diritto alla restituzione del contributo in caso di cessazione del rapporto associativo per qualunque motivo.

I creditori particolari dell' associato non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo. Nel caso di scioglimento dell'Associazione spetta all'assemblea straordinaria decidere sulla destinazione del fondo comune, al netto delle spese, oneri ed obblighi di qualsiasi natura.

ARTICOLO 19

Il Patrimonio della Associazione è costituito:

- a) - dalle quote di adesione;
- b) - da beni mobili e immobili che pervengono alla Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati ,
- c) - dalle somme che, in sede di approvazione di rendiconto annuale, su proposta del Consiglio Direttivo, l'assemblea destini a specifici accantonamenti e/o ad aumento del patrimonio.

ARTICOLO 20

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dai contributi annuali degli associati;
- b) dagli eventuali contributi e concorsi finanziari regionali, nazionali e comunitari;
- c) dalle eventuali rendite patrimoniali;
- d) da altri eventuali proventi per attività o servizi svolti anche su convenzione o per affidamento dei compiti da parte di Enti pubblici o privati.

ARTICOLO 21

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 Dicembre di ogni anno. **Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.**

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente corredato della relativa relazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, o entro sei mesi qualora particolari condizioni lo richiedano.

Entro il 30 Novembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci corredati anche dalle relazioni del Consiglio Direttivo e da quella dei Sindaci per il consuntivo, debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Eventuali residui attivi saranno destinati al fondo speciale per la cultura di impresa nei giovani ed annesse attività formative e di ricerca.

E' vietato procedere alla distribuzione, anche in modo indiretto, di utili od avanzi di gestione o di qualsiasi componente del patrimonio associativo durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

TITOLO V

REGOLAMENTO INTERNO – LIQUIDAZIONE - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ARTICOLO 22

Il funzionamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione dovrà essere disciplinato da un regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'assemblea generale.

ARTICOLO 23

Al verificarsi di una causa di scioglimento si apre la fase di liquidazione da effettuarsi secondo le norme del codice civile

In tal caso l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra Associazione che persegua finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 Dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 24

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente della Camera Arbitrale dell'Umbria, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Perugia.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI E DI RIMANDO

ARTICOLO 25

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile e alle leggi vigenti in materia.

